IIS "De Filippis – Galdi"
Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale
Liceo Classico – Liceo Musicale

Piano Triennale Offerta Formativa

"DE FILIPPIS - GALDI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DE FILIPPIS - GALDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009080** del **25/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
30 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

31 Aspetti generali
33 Traguardi attesi in uscita
42 Insegnamenti e quadri orario
54 Curricolo di Istituto
69 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
96 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
130 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
145 Attività previste in relazione al PNSD
148 Valutazione degli apprendimenti
158 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
167 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

169 Aspetti generali
171 Modello organizzativo
186 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
189 Reti e Convenzioni attivate
198 Piano di formazione del personale docente
205 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore "De Filippis-Galdi", presieduto, a partire dall'a.s. 2018/2019, dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Maria Alfano, nasce ufficialmente come Polo Umanistico il 1° settembre 2013 in seguito al Piano di dimensionamento Provinciale con l'unione del Liceo Classico "Marco Galdi" al Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico "Federico De Filippis", due istituzioni scolastiche che, nella città di Cava de' Tirreni, vantano una lunga tradizione culturale, didattica e pedagogica, avendo offerto adeguate risposte alle richieste di istruzione e di formazione di intere generazioni di studenti. In base a questo nuovo assetto organizzativo il Polo Umanistico F. De Filippis – M. Galdi, strutturato in percorsi liceali ben distinti (Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale, Liceo Classico – Liceo Musicale che si è aggiunto a partire dall' a.s. 2014/2015 al Liceo "M. Galdi" tradizionalmente di indirizzo classico), delinea la propria identità culturale e formativa, presentando sia le proprie scelte educative, didattiche, organizzative ed operative che la progettazione curriculare ed integrativa, nonché le iniziative, anche sperimentali, promosse nell'ambito dell'autonomia scolastica. L'obiettivo di fondo che qualifica tutti i corsi e gli indirizzi di studi è il conseguimento, da parte dei discenti, dello sviluppo delle proprie potenzialità di istruzione e formazione mediante l'offerta di occasioni e strumenti educativi e culturali capaci di orientare in libertà le loro scelte personali e professionali. I corsi liceali quinquennali offerti dal nostro Istituto, pur nella diversità degli specifici profili culturali e educativi, sono finalizzati al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, di cui costituiscono il secondo ciclo. I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno di completamento del percorso disciplinare, che realizza il profilo globale dello studente liceale. L'Istituto, nelle sue due sedi, via Gaetano Filangieri n.6, (Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Scienze Umane opz. Economico – Sociale) e via Rosario Senatore n.64, (Liceo Classico, Liceo Musicale), è dotato di auditorium, biblioteca, palestre interne ed esterne, dispone di strumentazioni tecnologiche (LIM, laboratori linguistici, scientifici e informatici, ausili informatici per diversamente abili). Sono previste discipline aggiuntive opzionali (lingua cinese e lingua araba) e si conseguono anche certificazioni internazionali di lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, tedesco e certificazioni informatiche. In rapporto alle esigenze degli alunni frequentanti il quinto anno, vengono organizzati corsi specifici per la preparazione al superamento delle prove selettive di accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso e per l'accesso all'AFAM. Sono attivi corsi di recupero e

sportelli didattici per fornire agli alunni la possibilità di recuperare le difficoltà e i ritardi nel processo di apprendimento e tendono a prevenire ritiri e abbandoni a causa dell'insuccesso. L'Istituto, individuato quale Centro Territoriale per l'Inclusione, da anni è scuola di riferimento per l'offerta didattica riservata agli studenti diversamente abili e agli studenti con bisogni educativi speciali. Le lezioni curriculari si svolgono in cinque giorni settimanali: dal lunedì al venerdì.

Orario delle lezioni:

- ore 8.05 Ingresso nelle aule
- ore 8.10 Inizio delle lezioni

1^ ora	inizio: 8.10	fine: 9.10
2^ ora	inizio: 9.10	fine: 10.10
3^ ora	inizio: 10.10	fine: 11.10
4^ ora	inizio: 11.10	fine: 12.10
5^ ora	inizio: 12.10	fine: 13.10
6^ ora	inizio: 13.10	fine: 14.00
7^ ora	inizio: 14.00	fine: 14.50

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto territoriale in cui l'IIS "De Filippis-Galdi" opera, accuratamente descritto ed analizzato nel PTOF, viene efficacemente delineato anche dalle periodiche rilevazioni Invalsi, che hanno acquisito negli anni caratteri di sistematicità e di crescente significatività. La profilazione degli studenti del secondo e quinto anno attesta l'assenza di condizioni di estremo disagio sociale. Trova conferma l'eterogeneità dei livelli di partenza degli iscritti al primo anno ai diversi indirizzi offerti dall'Istituto,

con palese scelta del curricolo liceale classico e linguistico da parte degli alunni che hanno compiuto presumibilmente un solido percorso formativo nel primo ciclo di istruzione, con voti di diploma elevati. La scuola può pertanto far leva sul positivo background familiare e sul sicuro orientamento all' impegno di studio di una quota relativamente consistente di alunni neoiscritti: su entrambi i fattori è possibile far leva per promuovere il successo formativo dei singoli e/o dei gruppi-classe. Rispetto ai valori percentuali degli studenti con nazionalità non italiana, la scuola fa registrare quote inferiori a quelle salernitane, campane e nazionali; una marcata presenza di alunni stranieri è rilevabile solo nell' indirizzo Linguistico, dove può diventare fonte arricchente di confronto interculturale.
Vincoli:
Nel pregresso i parametri di escursione intorno all'ESCS medio delle famiglie degli studenti erano alti, inequivocabile segno di una forte disomogeneità fra i diversi indirizzi liceali. La generale tendenza peggiorativa rilevata dai dati dell'anno 2021/22 rispecchia la crisi economica congiunturale che negli anni della pandemia da Covid-SARS ha profondamente inciso sul contesto economico sociale campano e meridionale. L'indice ESCS delle famiglie degli studenti frequentanti si colloca su valori medi nell'indirizzo liceale Classico, medi e/o medio-bassi nell'indirizzo Linguistico, basso negli indirizzi Musicale, Scienze Umane e LES: per un numero notevole di alunni l'istituzione scolastica costituisce spesso l'unico riferimento per superare le problematiche di insuccesso formativo e di dispersione scolastica. L'Istituto è sul territorio scuola di riferimento per l'inclusione, come rappresenta il numero di iscritti crescente. La presenza di un alto numero di studenti BES (Disturbi Specifici di Apprendimento, Disagio socio-economico, Disturbi relazionali e sociopatie in genere), unitamente a un numero cospicuo di studenti diversamente abili richiedono la progettazione di percorsi di formazione individualizzati. In particolar modo, anche negli indirizzi Classico e Linguistico, oltre a Scienze Umane, Musicale e LES, la programmazione didattica dei Consigli di Classe deve tener conto della necessita' di predisporre ed attuare lungo tutto l'iter liceale gli opportuni PDP e PEI

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Le rilevazioni statistiche ufficiali condotte su base nazionale, regionale e provinciale delineano con l'inoppugnabilità dei dati censiti la persistente criticità dello stato socio-economico in cui versa il Mezzogiorno della penisola. Pur nel quadro di una preoccupante emergenza occupazionale, che non può non riverberarsi nella comunità scolastica locale, va rilevato che nel territorio sussistono punti di riferimento validi per la progettazione di un'offerta formativa integrata di qualità. Parimenti è rimarchevole la presenza nel territorio di Enti di alta formazione (Università e Istituti di ricerca, agenzie di formazione), Enti pubblici del settore sanitario ed Ente locale. A tali istituzioni pubbliche e private la scuola si è già da tempo rivolta per predisporre progetti formativi integrati. In particolare

l'Istituto ha avviato accordi e collaborazioni stabili con l'UNISA e l'AFAM, finalizzati alla co-progettazione e allo svolgimento di PCTO rispondenti alle richieste formative dell'utenza liceale, in massima parte proiettata verso la prosecuzione degli studi di livello accademico. L'Ente Comune (non competente per l'ordine di scuola secondaria di secondo grado) è comunque presente ed attivo per affrontare in sinergia eventuali problematiche territoriali. L'Ente Provinciale supporta l'istituto con interventi alle strutture anche per il ripristino e il miglioramento delle palestre .
Vincoli:
L'IIS "De Filippis-Galdi" persegue le sue finalità istituzionali di istruzione e formazione dei giovani in un contesto territoriale che si discosta poco significativamente dal picco negativo della disoccupazione regionale: il vertice toccato dalla disoccupazione della Regione Campania è purtroppo un vincolo penalizzante per l'organizzazione di percorsi di stage e per i PCTO. La condizione di crisi in cui versa l'economia locale si riflette negativamente sia sulle difficoltà a reperire partners esterni per il co-finanziamento dei progetti scolastici, sia sulla partecipazione dei potenziali stakeholders alle attività extracurriculari dell'Istituto. Manca un coordinamento degli Enti locali per predisporre un efficiente piano dei trasporti pubblici, che favorisca la frequenza degli studenti provenienti dai Comuni limitrofi; il ritorno alla didattica in presenza, dopo il superamento dell'emergenza pandemica, non è stato accompagnato da misure adeguate di potenziamento della rete del trasporto pubblico locale; tale mancanza incide penalizza in parte gli studenti pendolari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'IIS "De Filippis-Galdi" è dislocato su due sedi, con profilo logistico differente ed un'articolata organizzazione degli spazi interni ed esterni. Entrambe le sedi sono dotate di palestra, biblioteca e laboratori. Una delle due sedi e' dotata di auditorium di circa 150 posti; l'altra ha a disposizione due campetti esterni per le attività sportive.L'ampliamento dell'offerta formativa è consentita dal ricorso ai contributi volontari versati dalle famiglie degli alunni e dai finanziamenti europei PON FSE. La presenza dell'ascensore in una delle due sedi e l'assenza di barriere architettoniche per l'accesso al piano terra in entrambe le sedi permettono la fruibilità della struttura agli alunni diversamente abili.La scuola è dotata di strumentazioni tecnologiche in quantità sufficiente per la didattica d'aula e dispone di un laboratorio musicale, allestito con i fondi PON-FESR. Durante il periodo di emergenza da Covid- 19, con appositi finanziamenti si è provveduto all'acquisto di tablet da dare in comodato d'uso agli alunni e di ulteriori strumentazioni tecnologiche per migliorare il ricorso alla DAD e consentire un'agevole fruizione della DDI. Nell'a. s. 2021/22, si è inoltrata la candidatura ai PON-FESR per ottenere finanziamenti atti ad affrontare le impellenti sfide della digitalizzazione. I progetti "Digital Board" e cablaggio consentono di rinnovare le risorse tecnologico-strumentali di tutto l'istituto.

Vincoli:
Relativamente alla qualità delle strutture edilizie della scuola non esistono per l'IIS "De Filippis-Galdi" tutte le certificazioni tecniche richieste dalla norma, così come si riscontra per la maggioranza delle scuole provinciali. La sede di via Filangieri lamenta maggiori problemi strutturali, per i quali e' stata più volte sollecitata l'ente proprietario che ha compiuto diversi interventi di manutenzione per il ripristino della copertura del tetto e per migliorare la palestra. Si auspicano comunque ulteriori interventi per migliorare la fruibilità delle strutture che comunque sono datate. Si rileva per entrambe le sedi l'insufficienza di spazi adeguati sia rispetto alla necessità di gestire forme di didattica innovative (a gruppi di i interesse o di livello ecc.) sia rispetto alla presenza di classi che accolgono un maggior numero di alunni (anche fino a 29) o che accogliendo alunni con disabilità visiva devono avere la possibilità di gestire diverse tecnologie assistive specifiche. Nella sede Galdi, dove e' inserito il Liceo musicale, la necessità di svolgere attività didattiche individualizzate e laboratoriali nelle ore curriculari pomeridiane comporta l'utilizzo di tutte le aule della sede, pertanto si rileva la necessità di avere ulteriori spazi per intensificare e diversificare le attività.

Risorse professionali

Opportunità:
La comunità scolastica dell'IIS "De Filippis-Galdi" è retta da una Dirigente di ruolo, che, operando con continuità pluriennale, può fare leva sulla presenza di un'alta percentuale di personale docente a tempo indeterminato negli indirizzi classico, linguistico, scienze umane e LES. La stabilità dei docenti assicura continuità all'azione didattico-formativa, favorendo altresì un alto grado di coesione e di sinergia progettuale. Al Liceo musicale si riscontra una stabilità dei docenti degli insegnamenti curriculari comuni e degli strumenti più richiesti per i quali sono presenti docenti con orario completo e stabili nel tempo. La lunga esperienza didattica dei docenti garantisce un approccio saggio e qualificato alle diverse situazioni d'aula. Le risorse economiche a disposizione dei docenti per le attività di formazione ed aggiornamento possono innescare meccanismi virtuosi di crescita e condivisione delle competenze professionali. Il P.N.S.D. aiuta la predisposizione di interventi organici per potenziare nel medio periodo le competenze digitali di tutto il corpo docente. Negli a. s. 2019/20 e 2020/21 il necessario ricorso alla DAD ed alla DDI ha prodotto un'accelerazione nei processi di implementazione delle competenze digitali dei docenti. Costante è la partecipazione del personale scolastico ai corsi di formazione organizzati sia in ambito di rete provinciale, sia dalle organizzazioni professionali operanti sul territorio.
Vincoli:
L'alta età media del personale docente potrebbe essere fattore di tenue propensione all'innovazione didattica ed il forte gap generazionale fra docenti e discenti potrebbe costituire fonte di difficoltà relazionali e comunicative. Nell' IIS si registra purtroppo un limitato numero di docenti che ha

completato la formazione CLIL ed è in possesso della relativa certificazione, anche se emergono segnali di crescente interesse dei docenti nei confronti delle esperienze di mobilità del personale educativo europeo ("Erasmus"+) e di potenziamento delle competenze di lingua straniera. Le competenze informatiche del personale docente, già notevolmente migliorate dopo il ricorso obbligato alla DAD e alla DDI degli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, allo stato attuale restano da incrementare per far fronte alle nuove sfide della transizione epocale verso la digitalizzazione, sia ricorrendo a strategie personali che di sistema. Per il Liceo musicale si riscontra la discontinuità didattica per i docenti che insegnano gli strumenti meno richiesti per i quali non ci sono le ore necessarie a comporre una cattedra.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"DE FILIPPIS - GALDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS058007
Indirizzo	VIA FILANGIERI - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	089464174
Email	SAIS058007@istruzione.it
Pec	SAIS058007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.defilippisgaldi.it

Plessi

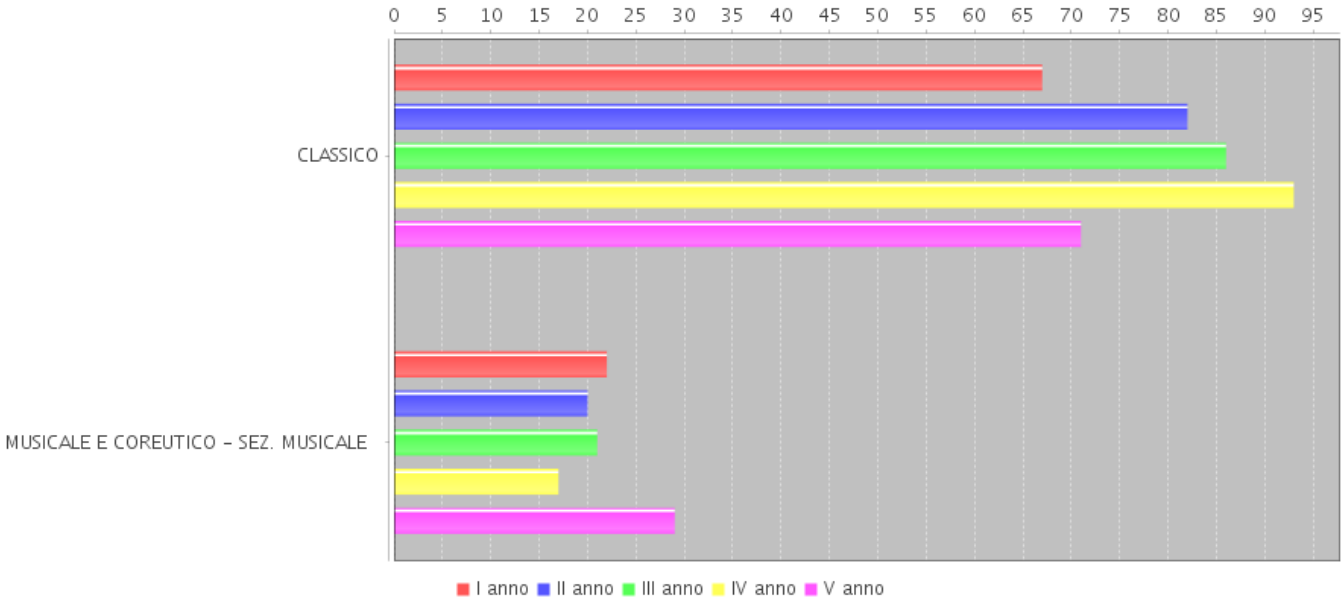
"M. GALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC05801E
Indirizzo	VIA R. SENATORE, 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Edifici	• Via Rosario Senatore 64 - 84013 CAVA DE' TIRRENI SA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni	508

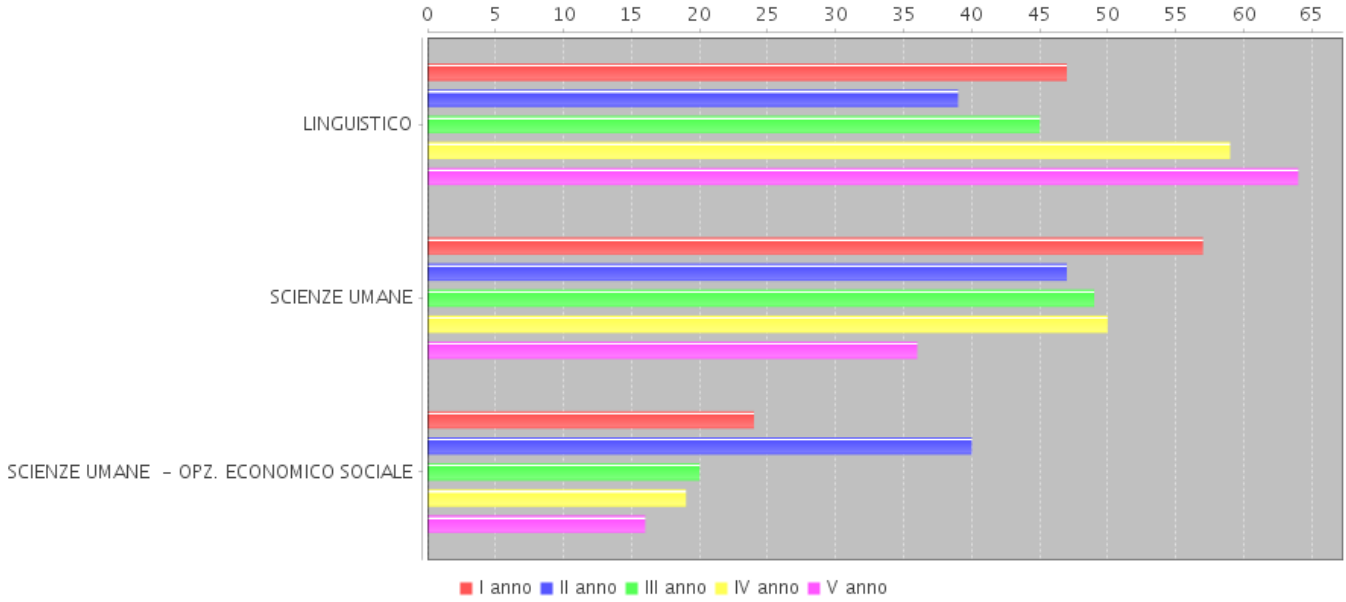
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"F. DE FILIPPIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	SAPM05801P
Indirizzo	VIA FILANGIERI - 84013 CAVA DE' TIRRENI
Edifici	• Via Filangeri snc - 84013 CAVA DE' TIRRENI SA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	612

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

La storia del Liceo "De Filippis"

L'esigenza di istituire a Cava de' Tirreni un indirizzo magistrale di studi nasce nel 1934.

Dall'estratto dei registri delle deliberazioni adottate dal Podestà, Arturo Della Monica, si legge:

"Il Cav. Uff. Avv. Arturo Della Monica, podestà del Comune di Cava de' Tirreni,ritenuto che questa amministrazione, ispirandosi alle direttive del Governo fascista per un più ampio sviluppo della cultura, sicura di interpretare l'unanime sentimento della cittadinanza, nella impossibilità di ottenere un Istituto Magistrale Regio, si propone di istituire, per conto proprio, un corso inferiore parificabile ai sensi del R.D. 27 ottobre 1932, N. 145".

Di particolare significato appaiono le motivazioni che ne ispirano la richiesta. Si legge, infatti, nella nota alla deliberazione che *"nella Provincia* (di Salerno) *funzionano nove Ginnasi e quattro Licei Ginnasi Regi, mentre esiste soltanto un Istituto Magistrale* (Regina Margherita di Salerno), *il quale, ogni anno, per deficienza di posti, è costretto a respingere moltissime domande di ammissione e che, pertanto, provvidenziale tornerebbe l'istituzione di altro simile tipo di scuola al quale potrebbero affluire non solo gli aspiranti respinti dalla Scuola Regia ma*

anche tutti gli altri che, con gravi sacrifici, sono costretti a recarsi al capoluogo con perdita di tempo e sperpero di danaro; in questa Città – è specificato - *troverebbero sicuramente posto non solo gli aspiranti locali ma anche quelli della plaga nocerina, che non si iscrivono o per mancanza di mezzi o per non esporsi a viaggi, d'inverno, molto pericolosi, o per non rimanere tutto il giorno fuori casa senza controllo".*

Nel 1934 Cava de' Tirreni conta circa 5mila alunni "obbligati", molti dei quali, pertanto, potrebbero proseguire gli studi frequentando proprio l'istituendo corso magistrale. ***"Ciò anche al fine di un miglioramento, attraverso l'istruzione, del tessuto sociale di una città a vocazione turistica".*** Pertanto, in virtù di una scrittura privata tra l'ente Comune e l'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura, rappresentata dal Sig. Gr. Uff. Dott. Giuseppe Mastropasqua, Commissario governativo, è istituito, nell'anno scolastico 1934-35, l'Istituto Magistrale Inferiore quadriennale, comunale e poi parificato, (pari ad unascuola media) con il completamento ad Istituto magistrale superiore attraversoaltre tre classi (scuola superiore) "***di mano in mano che l'esigenza della popolazione lo richiederà".*** Si legge nell'atto di istituzione del 27 luglio 1934 che ***"l' istituto darà una nuova possibilità ai cittadini di Cava e dei comuni vicinidi educare, con poca spesa e con sicuro indirizzo, i propri figlioli".***

La originaria sede è la Palazzina Pisapia ubicata in via A. Balzico, ***"una villa ridente e tranquilla dotata di moderno materiale didattico".***

Dopo alterne vicende, che si intrecciano anche con il secondo conflitto mondiale, a causa delle quali è soppresso il corso superiore che intanto si era formato negli anni antecedenti la guerra, il 17 agosto 1963 il Ministero della Pubblica Istruzione statizza la scuola che diviene, a partire dal 1° ottobre, sezione staccata dell'Istituto Magistrale Statale Regina Margherita di Salerno.

E' dello stesso anno anche la riforma che introduce la scuola media unica.

Il passo successivo è l'ottenimento, nel 1968, dell'autonomia dall'istituto salernitano.

Nello stesso anno scompare uno degli esponenti più rappresentativi della cultura e della vita civile cavese: il professore Federico De Filippis, già preside, negli anni 30 e 40, del Liceo Ginnasio di Cava de' Tirreni.

Le storie delle due scuole si incontrano allorquando l'amministrazione comunale delibera di intitolare al professor Federico De Filippis, grecista e latinista di indubbio valore, l'Istituto

Magistrale, ormai autonomo dal "Regina Margherita" di Salerno.

E, sempre nel '68, viene avviato anche l'iter per la costruzione del nuovo edificio in via G. Filangieri (sede attuale), inaugurato nel 1973 e completato alla fine degli anni 70.

Successivamente, l'Istituto Magistrale "Federico De Filippis", pur conservando questa denominazione, con il D.M. del 1998/99 si trasforma in un Liceo con due indirizzi: Linguistico e Sociopsicopedagogico.

Infine, con la revisione della Scuola Secondaria di 2° grado, prende l'assetto didattico-organizzativo attuale e diventa, con il D.P.R. 89/2010, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane ed ancor più L.S.U con opzione Economico-sociale, detto LES.

La storia del Liceo "Galdi"

La storia del Liceo classico "Marco Galdi" inizia nel 1873 con l'istituzione del Ginnasio comunale "Giosuè Carducci".

Dal registro delle deliberazioni adottate dall'amministrazione di Cava nel 1939,si legge:

"Il Ginnasio "G. Carducci", prima pareggiato, e da quattro anni Regio, ha 66 anni di vita.

Assicurata la vita del Ginnasio, con la regificazione del 16 settembre 1935, per la quale la cittadinanza sente viva gratitudine al Governo nazionale che solo seppe fare ciò che invano fu tentato prima dell'avvento del fascismo, occorre dare a Cava l'onore e l'orgoglio di essere la sede di un Regio Liceo Ginnasio e sottrarre centinaia di famiglie al disagio di dover chiedere ai propri figli di recarsi ai Regi Licei di Salerno e di Nocera dopo la quinta ginnasiale. Né vale osservare che il Liceo pareggiato della Badia non accoglie alunne e non concede gli esoneri dalle tasse scolastiche come fa il Governo nazionale. Pertanto è più un Liceo-convitto che un Liceo per tutti".

E' l'accorata richiesta del commissario prefettizio Gr. Uff. Avv. Francesco Accinni, datata 21 novembre 1939, rivolta al Governo per l'istituzione del Liceo Ginnasio a Cava de' Tirreni.

Con deliberazione del 1940, pertanto, l'amministrazione comunale istituisce un corso completo di Liceo classico, annesso al Regio Ginnasio "G.Carducci", affidandone la gestione all'ENIMS (Ente Nazionale Insegnamento Medio Superiore, soppresso, poi, nel 42) a norma

della legislazione vigente.

Il Liceo ha la sua sede originaria nel Convento di S. Maria del Rifugio, in piazza S. Francesco.

Il professor Daniele Caiazza, successivamente anche lui preside del Liceo Galdi, in un suo testo, ricorda che, nel linguaggio corrente dei Cavesi, l'istituto veniva chiamato "'a scola 'e llabbascio", distante, pertanto, dal Ginnasio Carducci, già insediato nell'antico Seminario Vescovile in piazza Duomo.

"Con tale soluzione si effettua, dopo anni di aspirazione della cittadinanza – si legge ancora nella deliberazione municipale *- il completamento degli studi del fiorentissimo Ginnasio isolato che senza l'annesso corso di liceo rappresenta un tronco d'albero privo della fiorente chioma".*

Negli anni scolastici 1940-41, 1941-42 e 1942-43, a seguito di ripetute richiesteal Ministero della Pubblica Istruzione di voler concedere il beneficio della parificazione dell'Istituto a quelli governativi, vengono istituite le classi I, II e III del Liceo classico parificato di cui è fondatore e preside incaricato, fino all'anno scolastico 48-49, il professore Federico De Filippis.

Nell'anno scolastico 1949-50 il Liceo classico parificato viene statizzato e diventa, fino al 1953, sezione staccata del liceo T. Tasso di Salerno.

Ma dal 1° ottobre 1953 - lo annuncia il preside, prof. Gaetano Infranzi – la scuola acquista l'autonomia e nell'anno scolastico 1954-55 viene intitolata al professore Marco Galdi, latinista, poeta e filologo, docente di Letteratura latina all'Università degli Studi di Napoli, scomparso nel 1936.

Intanto, con la prima riforma della scuola media (Riforma Bottai), il Ginnasio "G. Carducci", per le prime tre classi, si è trasformato, in "Scuola media statale Carducci", mentre le ultime due vengono trasferite, come Ginnasio, al Liceo.

E si avvia negli ultimi anni 40, in via Rosario Senatore, anche la costruzione della prestigiosa sede attuale, completata negli anni 60, sede che ospiterà sia la scuola media che il Liceo Ginnasio.

A tal proposito, si apprende da una deliberazione municipale del 1°marzo 1963 che l'allora sindaco, prof. Eugenio Abbro, avanza al Ministero dei Lavori Pubblici richiesta di un nuovo edificio per il Liceo Ginnasio, "*che occupa l'intero primo piano della scuola media Carducci le cui*

classi si sono trasferite in altri fabbricati presi in affitto per far posto al Liceo Ginnasio. Tale adattamento è poco funzionale e assai precario. Pertanto – si legge ancora nella deliberazione *– occorre procedere alla costruzione di un nuovo edificio da adibire esclusivamente a uso di questo Liceo-Ginnasio, adeguato alle esigenze; edificio che potrebbe sorgere nell'area disponibile dell'ex deposito del 40° Reggimento di Fanteria* (antico convento dei Minoriti)".

Ciò in considerazione dell'accresciuta popolazione scolastica nel quinquennioche va dal 1958-59 al 1962-63 che, da 159 alunni, passa a 226, tra ginnasiali e liceali.

Ma la delibera dell'amministrazione comunale non viene soddisfatta.

Oggi il Liceo "Marco Galdi" contempla due indirizzi: classico e musicale, istituito, quest'ultimo, nell'anno scolastico 2014-15.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	FESR – Realizzazione/ampliamento rete LanWlan	1
	FESR - Realizzazione Ambienti Digitali	1
	FESR - Laboratori sportivi, musicali e coreutici	1
	FESR - Laboratori Innovativi	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	170
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

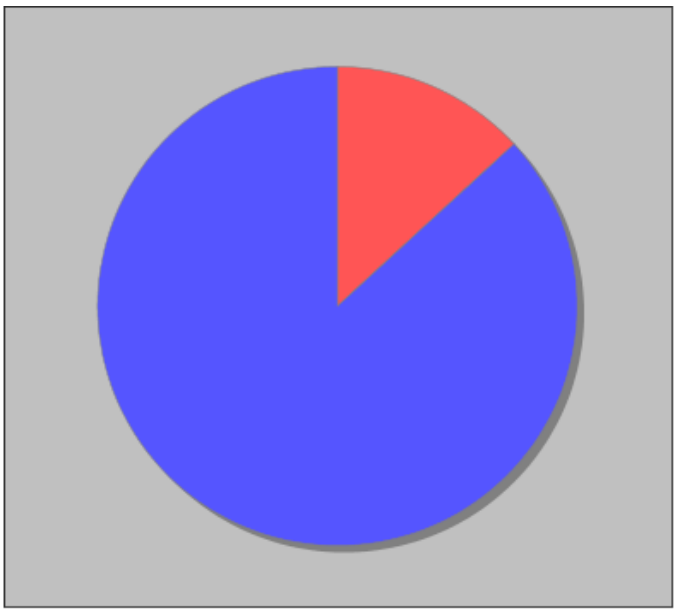
Sono necessari interventi di manutenzione e di miglioramento agli edifici delle due sedi scolastiche per vetustà. Si sono stabiliti rapporti di collaborazione con gli enti locali e in particolar modo con la Provincia che sono deputati ad affrontare i costi e la gestione degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	28

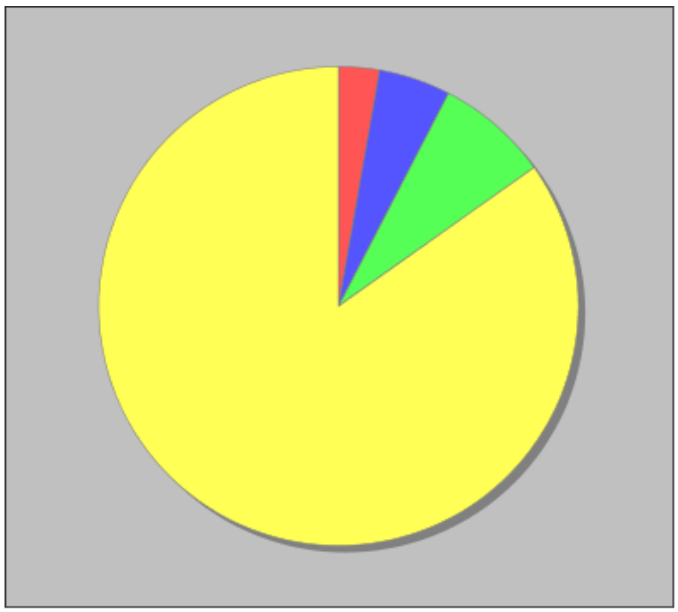
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo – 22
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 145

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno – 4
Da 2 a 3 anni – 7
Da 4 a 5 anni – 11
Piu' di 5 anni – 123

Approfondimento

Nell'a.s. 2022/2023 un nuovo DSGA, dott. Luca Antonio Orefice, ha sostituito nel ruolo del direttore dei servizi amministrativi la DSGA in quiescenza Anna Aprea.

Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Le attività previste dal PTOF:

-sono sviluppate in un contesto educativo improntato alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla cooperazione, al rispetto reciproco, promuovendo il sensi civico e la cittadinanza attiva;

- intendono attuare il principio di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Si precisa che alcuni obiettivi sono comuni a tutti gli indirizzi liceali attivi nell'istituto, mentre altri sono strettamente collegati alle discipline di indirizzo.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle ripetenze e dei debiti formativi nel primo e nel secondo biennio

Traguardo

Allineare la percentuale gia' contenuta delle ripetenze e dei debiti formativi almeno al benchmark della Campania

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali da parte degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la piena, convinta e consapevole partecipazione degli studenti alle prove INVALSI, allineando i risultati del 70% delle classi al benchmark della Campania.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave digitali, linguistiche, personali e sociali e, quindi, la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti partecipanti ai progetti Erasmus+ e di scambi culturali con l'estero e ai progetti di istituto finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche nell'ambito dei 5 indirizzi liceali, con evidenti ricadute positive per lo sviluppo di tutte le competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Anch'io posso!

Il percorso si prefigge l'obiettivo di garantire agli studenti la possibilità di recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze nelle discipline in cui i nostri studenti rivelano maggiori difficoltà. Ci si propone di assicurare l'attivazione, per la maggior parte dell'anno scolastico, di sportelli didattici strutturali e continuativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle ripetenze e dei debiti formativi nel primo e nel secondo biennio

Traguardo

Allineare la percentuale gia' contenuta delle ripetenze e dei debiti formativi almeno al benchmark della Campania

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare attivita' di potenziamento delle competenze di base e del metodo di studio per il primo biennio e per il secondo biennio.

Ambiente di apprendimento

Promuovere una didattica innovativa (flipped classroom, apprendimento cooperativo, ecc...) e realizzare ambienti di apprendimento digitalizzati facendo ricorso anche ai finanziamenti del PNRR. Contestualmente si curerà la formazione di tutti i docenti all'uso delle nuove tecnologie in un'ottica di inclusività.

Inclusione e differenziazione

Attuare il Piano di Formazione dei docenti per una didattica inclusiva. Coinvolgere i consigli di classe nel monitoraggio dell'attuazione delle strategie inclusive. Predisporre e attuare adeguati Piani didattici personalizzati per gli studenti con BES. Attuare strategie di riorientamento motivazionale degli studenti per prevenire l'insuccesso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare l'Organico dell' Autonomia, tenendo conto delle competenze professionali specifiche e delle esigenze connesse all'attuazione del PTOF.

Percorso n° 2: Misuro, valorizzo e miglioro!

Attività di potenziamento ed esercitazioni in preparazione allo svolgimento delle prove INVALSI. Percorsi di lettura e analisi dei risultati restituiti da Invalsi, sia tra docenti che tra docenti e studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali da parte degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardo

Raggiungere la piena, convinta e consapevole partecipazione degli studenti alle prove INVALSI, allineando i risultati del 70% delle classi al benchmark della Campania.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere con i docenti gli esiti di criticita' restituiti dall'INVALSI al fine di incentivare la piena partecipazione alle prove standardizzate attraverso la corretta informazione sul loro valore meramente statistico. Nell'arco dell'anno le classi coinvolte dovranno svolgere esercitazioni di potenziamento mirato in ambiente simulato.

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento che supportino le studentesse e gli studenti nella comprensione e nello svolgimento delle prove stesse.

Percorso n° 3: Mobilità internazionale e internazionalizzazione

Il processo di “mobilità internazionale e di internazionalizzazione” offre l’opportunità per l’istituto di confrontarsi, attraverso diverse possibili opzioni istituzionali, con esperienze didattiche di altri paesi. Gli obiettivi principali che l’«internazionalizzazione» intende perseguire coinvolgono sia i docenti sia gli studenti: · ai primi offre la possibilità di partecipare a un progetto di «scambio internazionale», con l’obiettivo di prendere visione e di confrontarsi, attraverso esperienze sul campo, con modalità di lavoro di altri ordinamenti scolastici; · ai secondi offre l’opportunità di partecipare al progetto «Erasmus+», frequentando periodi di studio in istituzioni scolastiche all’estero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave digitali, linguistiche, personali e sociali e, quindi, la capacità di imparare a imparare.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti partecipanti ai progetti Erasmus+ e di scambi culturali con l'estero e ai progetti di istituto finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche nell'ambito dei 5 indirizzi liceali, con evidenti ricadute positive per lo sviluppo di tutte le competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare pienamente il Curricolo di Educazione Civica di Istituto come progettato dalla referente e approvato dal Collegio

Inclusione e differenziazione

Adottare metodologie didattiche che consentano la personalizzazione dell'apprendimento e la valorizzazione dell'eccellenza; promuovere negli studenti l'attenzione alle esigenze dei piu' deboli, contrastare le discriminazioni e l'emarginazione.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valorizzare la vocazione internazionale dell'Istituto e i progetti di scambi linguistici, soggiorni di studio mediante esperienze di mobilità in Europa entro il Programma Erasmus+ 2021/27. Partecipare a bandi PON e avvisi del MI per incrementare la strumentazione informatica e la dotazione di supporti didattici digitali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le occasioni di formazione e aggiornamento dei docenti per acquisire adeguate competenze digitali, nelle lingue straniere (CLIL), nelle problematiche della sostenibilità ambientale. Favorire l'aggiornamento del personale amministrativo per

la gestione e la rendicontazione dei progetti europei e ministeriali

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con i soggetti istituzionali del territorio per sperimentare esperienze di legalita' e cittadinanza attiva e occasioni di solidarieta' sociale. Migliorare l'alleanza educativa con le famiglie in attuazione del Patto di corresponsabilità nella gestione quotidiana della vita scolastica degli studenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel paragrafo successivo "Possibili aree di innovazione" si riportano gli esempi di attività che per il triennio relativo agli a.s. 2022-2025, si intendono promuovere implementandole e migliorandole mantenendo quell'atteggiamento di apertura alle novità che contraddistingue la concezione educativa dell'Istituto.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative quali ad esempio:

- Tecniche di comunicazione e relazione nel curricolo LES
- Incremento di un'ora di Psicologia nel curricolo Scienze Umane
- Incremento di ore di Scienze finalizzate al progetto biomedicale
- Incremento delle ore di matematica (logica) nel curricolo classico
- indirizzo Cambridge
- metodologie laboratoriali in compresenza di un docente di potenziamento
- flipped learning (classe capovolta)
- improvvisazione jazz (Liceo Musicale)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali:

- prove comuni (per disciplina e per classi parallele) di ingresso, in itinere e finali

- griglie di valutazione comuni per dipartimento

- griglie di valutazione adattate per alunni con BES

-certificazione di competenze aggiuntive (lingue straniere, latino, musicali)

Si intende altresì procedere ad attuare un piano di autovalutazione di istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implemento della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Alcuni esempi di attività innovativa realizzata:

- implementare l'utilizzo delle DIGITAL BOARD nella didattica quotidiana;

- completamento di P.O.N. FESR autorizzati;

-attuazione **Piano "Scuola4.0" e della linea di investimento 3.2. "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs**;

-utilizzo dei laboratori digitali collegati al mondo del lavoro da parte di un sempre maggior numero di gruppi di lavoro.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per le iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR, il nostro Istituto è beneficiario di specifiche risorse finalizzate a promuovere attività, in co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per potenziare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti. Nello specifico ha ricevuto i finanziamenti contenuti nel Decreto m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000170.24-06-2022 -Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e i relativi allegati n. 1 e 2. L**'azione 1 è finalizzata alla Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e l'azione 2 è finalizzata alla Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.**

Si intende progettare e realizzare iniziative di potenziamento delle competenze con attività extracurricolari in favore soprattutto delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, assicurando anche continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili.

Si realizzeranno i laboratori indicati nell'azione 2 mettendoli in relazione con i PECUP dei vari indirizzi liceali presenti nell'istituto.

Aspetti generali

L'I.I.S "De Filippis-Galdi" è impegnato a recepire la ridefinizione degli obiettivi di formazione come richiesto dalla Riforma dei licei e pone attenzione nel far proseguire, dopo l'obbligo scolastico, un percorso impegnativo che conduca gli studenti a una preparazione adeguata e a una scelta consapevole degli studi universitari. Sostenuto dalle capacità critiche progressivamente maturate, lo studente in uscita dal liceo dovrà essere in grado di:

- affrontare in maniera consapevole, autonoma e flessibile qualsiasi percorso di studi universitari;

- leggere e interpretare criticamente fatti e situazioni del mondo contemporaneo;

- inserirsi con spirito di iniziativa in percorsi formativi e/o lavorativi che richiedono duttilità e versatilità di conoscenze, unite a un metodo di lavoro rigoroso.

La vita scolastica, fatta di lezioni disciplinari, attività integrative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, fondata sui valori di tolleranza, solidarietà, pluralismo democratico, si pone i seguenti obiettivi:

- apprendere l'educazione civica e del vivere civile (educazione alla puntualità, al rispetto delle persone e del prossimo e al rispetto delle norme);

- apprendere attivamente: imparare ad imparare;

- acquisire capacità logico-razionali, al fine di essere in grado di formulare ipotesi interpretative e progettuali;

- avere consapevolezza di sé e delle proprie radici attraverso le competenze disciplinari e linguistiche;

- acquisire codici comunicativi verbali e non verbali;

- acquisire l'attitudine e l'abitudine al confronto per favorire la duttilità di fronte a nuovi saperi e ad una realtà in divenire;

- rafforzare la consapevolezza della complessità delle civiltà e culture, viste nella loro formazione ed evoluzione.

La vita scolastica, fatta di lezioni disciplinari, attività integrative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, fondata sui valori di tolleranza, solidarietà, pluralismo democratico, si pone i

seguenti obiettivi:

- apprendere l'educazione civica e del vivere civile (educazione alla puntualità, al rispetto delle persone e del prossimo e al rispetto delle norme);

- apprendere attivamente: imparare ad imparare;

- acquisire capacità logico-razionali, al fine di essere in grado di formulare ipotesi interpretative e progettuali;

- avere consapevolezza di sé e delle proprie radici attraverso le competenze disciplinari e linguistiche;

- acquisire codici comunicativi verbali e non verbali;

- acquisire l'attitudine e l'abitudine al confronto per favorire la duttilità di fronte a nuovi saperi e ad una realtà in divenire;

- rafforzare la consapevolezza della complessità delle civiltà e culture, viste nella loro formazione ed evoluzione.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"M. GALDI"	SAPC05801E

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"F. DE FILIPPIS"	SAPM05801P

Indirizzo di studio

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "M. GALDI" SAPC05801E CLASSICO

2022- 2023 QO CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: "M. GALDI" SAPC05801E MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

2022- 2023 QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI	1	1	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P SCIENZE UMANE

2022 - 2023 QO SCIENZE UMANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P LINGUISTICO

2022 - 2023 QO LINGUISTICO FRANC. - INGL. - SPAGN.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P LINGUISTICO

2022 - 2023 QO LINGUISTICO RUSSO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P SCIENZE

UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

2022 - 2023 QO SCIENZE UMANE ECON. SOC. SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P LINGUISTICO

2022 - 2023 QO LINGUISTICO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P LINGUISTICO

2022 - 2023 QO LINGUISTICO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: "F. DE FILIPPIS" SAPM05801P SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

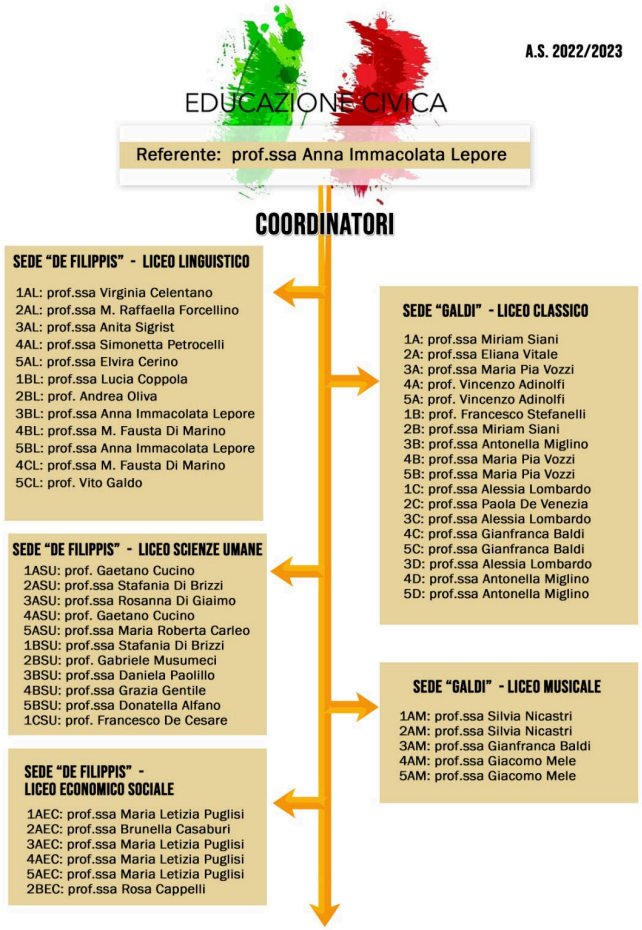
2022 - 2023 QO SCIENZE UMANE ECON. SOC. FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Considerando il carattere di trasversalità dell'insegnamento di Educazione Civica (così come ribadito dalle Linee Guida), ogni disciplina di per sé è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Ogni Consiglio di classe sceglie le tematiche da svolgere nel corso dell'anno scolastico e individua un docente coordinatore dell'insegnamento, secondo i criteri indicati dalla Legge n.92 del 20/08/2019 e dalle Linee Guida del 22/06/2020.
Il monte ore annuale, per ciascun anno di corso, non è inferiore a n° 33 da svolgere in attività didattiche curriculari o anche in progetti extracurriculari (progetti PTOF, conferenze, esperienze laboratoriali sul territorio ecc...). I consigli di classe dei vari indirizzi liceali provvederanno ad articolare gli interventi didattici delle discipline secondo le esigenze di svolgimento dei nuclei tematici scelti o delle attività progettuali.



Allegati:

Curriculo_Verticale_EC.pdf

Curricolo di Istituto

"DE FILIPPIS - GALDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La formazione liceale, comune a tutti gli indirizzi, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici di analisi e interpretazione per acquisire conoscenze, sviluppare abilità logico-comunicative e competenze che, insieme ad un buon grado di autonomia e ad un atteggiamento critico, siano adeguate sia al proseguimento degli studi sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Tutti gli indirizzi, avvalendosi anche di strumenti diversificati, perseguono la medesima finalità formativa e concorrono, nella varietà dei loro specifici contenuti disciplinari e metodologie, all'acquisizione dei saperi declinandoli in competenze integrate. Lo studente è considerato il soggetto attivo e centrale nei processi di apprendimento/insegnamento del percorso formativo che, con attività curriculari ed extracurriculari, mira non solo all'acquisizione di conoscenze, ma anche allo sviluppo di solide competenze spendibili e alla formazione del cittadino europeo. Fondamentali risultano l'acquisizione di un metodo di studio autonomo attraverso l'uso consapevole di strumenti culturali e didattici. La scuola promuove, pertanto, il successo scolastico attraverso un clima costruttivo di confronto favorevole all' apprendimento con lo scopo di formare giovani che sappiano affrontare le problematiche della società in cui vivono e sappiano orientarsi nel mondo universitario e lavorativo del loro

futuro. Le scelte didattiche mirano a garantire l'attivazione di percorsi di insegnamento/apprendimento che permettano il raggiungimento delle mete indicate anche per mezzo di adattamento dei curricula, attivazione di momenti di orientamento e di supporto contro la dispersione scolastica. Lo scopo è la realizzazione del successo formativo anche per gli allievi con bisogni educativi speciali e di altra lingua. A queste attività si aggiungono le proposte di arricchimento dell'Offerta Formativa che forniscono ulteriori stimoli culturali e didattici coerenti con i diversi indirizzi di studio e sensibili agli interessi degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le funzioni strumentali dell'Area 4 sono in contatto con i docenti referenti di orientamento delle scuole di 1° grado con lo scopo di concordare e progettare le attività di passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tra le azioni realizzate per la continuità educativa rientrano le modalità di svolgimento delle attività tenendo monitorate le esigenze del territorio attraverso l'orientamento in entrata:

- azioni di promozione;
- informazioni in presenza (es. open day, attività laboratoriali);
- sportelli informativi (on line)

A tutti gli studenti e genitori interessati si spiegano dettagliatamente i piani di studio degli indirizzi liceali e le iniziative dell'ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali i dipartimenti disciplinari hanno elaborato programmazioni modulari di tutte le discipline che individuano oltre alle competenze specifiche, declinandole per ogni anno di corso, anche le competenze chiave e di cittadinanza come da Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Queste sono definite "alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave: • comunicazione nella madre lingua; • comunicazione nelle lingue straniere; • competenza matematica e competenze di base in

scienza e tecnologia; • competenza digitale; • imparare ad imparare; • competenze sociali e civiche; • spirito di iniziativa e imprenditorialità; • consapevolezza ed espressione culturale.

Allo sviluppo delle stesse concorrono altresì i numerosi progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con riferimento alla L. 107/2015, articolo 1, comma 7, lettera d): "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri", il nostro Istituto attiva numerosi percorsi con le seguenti finalità:

• promuovere una cittadinanza responsabile, intesa come conoscenza ed esercizio dei diritti e delle responsabilità civiche e della partecipazione attiva alla vita della comunità, della solidarietà tramite attività di volontariato;

• favorire la conoscenza e la riflessione sul tema dei diritti umani e della loro salvaguardia sul piano nazionale e internazionale, a partire dalla valorizzazione della convivenza civile e del rispetto per identità, generi e culture all'interno della scuola;

•formare alla cittadinanza europea nel senso di attivare un processo di unificazione ideale che non rinneghi le diverse identità, bensì le valorizzi nella condivisione dei principi di democrazia, libertà, partecipazione, rispetto e integrazione. A mettere in campo tale processo concorrono la diffusione della conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea e i progetti promossi dalla stessa nonché delle istituzioni e delle azioni dell'ONU;

• riconoscere il valore della mobilità studentesca e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo;

• sostenere la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale nella convinzione che tali esperienze rappresentino "l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola";

• promuovere l'acquisizione di strumenti che consentano di riflettere sul mondo attuale, per interpretarne mutamenti e/o permanenze, attraverso la conoscenza del nostro passato in una prospettiva critica, non ideologica, fondata sulla conoscenza e l'approfondimento dei fatti, delle testimonianze e delle interpretazioni;

• promuovere lo sviluppo della competenza nelle Lingue straniere;

• promuovere la cultura dell'ambiente come bene da conoscere e da tutelare, intervenendo direttamente nell'ambiente-scuola per modificarne, migliorandole, le caratteristiche e per far conoscere agli alunni l'aspetto dinamico dei fenomeni naturali attraverso dirette esperienze laboratoriali.

Il Liceo "De Filippis - Galdi" per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui sopra, individuati come prioritari, realizza numerosissimi Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Insegnamenti con potenziamento

Liceo Scienze Umane

1h di Psicologia nelle classi quinte

Liceo Economico Sociale

1h di Tecniche di comunicazione e Relazione nelle classi del secondo biennio e del quinto anno

Liceo Classico: sezioni con potenziamento di Matematica

1h di Matematica nelle classi del primo biennio

1h di Matematica nelle classi del secondo biennio e del quinto anno

Liceo Classico: sezioni con potenziamento di Discipline Scientifiche

1h di Logica Matematica nelle classi del primo biennio, 1h di Scienze Naturali nelle classi del secondo biennio e del quinto anno

Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche

Programmazione di Dipartimento di Discipline giuridiche ed economiche. Coordinatrice: prof.ssa Maria Letizia Puglisi

Allegato:

Programmazione discipline giuridiche ed economiche.pdf

Dipartimento di Discipline musicali

Programmazione di Dipartimento di Discipline musicali. Coordinatore: prof. Raffaele Di Mauro

Allegato:

Discipline musicali PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE - Liceo Musicale GALDI.pdf

Dipartimento di Lingue straniere

Programmazione di Dipartimento di Lingue straniere. Coordinatore: prof. Giuseppe Fasano

Allegato:

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE.pdf

Dipartimento di Matematica, Fisica e Scienze naturali

Programmazione di Dipartimento di Matematica, Fisica e Scienze naturali. Coordinatrice: prof.ssa Antonella Laudato.

Dipartimento di Scienze Motorie

Programmazione di Dipartimento di Scienze motorie. Coordinatore: prof. Gabriele Cuccurullo

Allegato:

Programmazione di Scienze motorie 2022 2023.pdf

Dipartimento di sostegno

Programmazione di Dipartimento di sostegno. Coordinatrice: prof.ssa Maria Teresa Risi

Allegato:

Programmazione-Dipart.Sostegno-22-23.pdf

Dipartimento di Arte e religione

Programmazione di Dipartimento di Storia dell'arte e religione. Coordinatore: prof. Paolo Gravagnuolo

Allegato:

Programmazione Storia dell'arte e Religione .pdf

Dipartimento di Storia, Filosofia e Scienze Umane

Programmazione di Dipartimento di Storia, Filosofia e Scienze Umane. Coordinatrice: prof.ssa Maria Pia Vozzi

Allegato:

Programmazione Filosofia Storia e Scienze Umane .pdf

Dipartimento di Studi umanistici

Programmazione di Dipartimento di Studi umanistici. Coordinatori: prof. Vito Galdo (sede De Filippis) - Paola De Venezia (sede Galdi)

Allegato:

Programmazione del Dipartimento di studi umanistici 2022-2023.pdf

Progetto Formativo Personalizzato 2022/2023 Studente Atleta

Nota MIUR n°2359 del 22-07-2022 - Progetto formativo personalizzato - Requisiti di ammissione al progetto studente atleta alto livello

Allegato:

Progetto formativo personalizzato Requisiti di ammissione al progetto studente atleta.pdf

Viaggi di istruzione a.s. 2022/2023

I viaggi saranno realizzati, nel periodo marzo/aprile, con bus GT e la sistemazione avverrà in albergo 3 stelle con mezza pensione.

Per il secondo biennio e per le classi quinte, le proposte sono:

- Venezia, Aquileia, Trieste (sulle tracce di Svevo e Joyce), Risiera di S. Sabba

- Reggio Calabria, Taormina, Agrigento, Messina

Emilia Romagna: Bologna, Ravenna, Ferrara, Mantova Sabbioneta

Per il primo biennio:

Alto Lazio: Viterbo, Tarquinia, Cerveteri, Orvieto

STAGE LINGUISTICI

Si propongono stage di una settimana da tenersi preferibilmente nel mese di settembre 2023 nel Regno Unito, Francia, Spagna e Germania per le classi seconde e per il triennio.

USCITE DIDATTICHE

Ogni classe potrà usufruire al max di cinque (5) uscite didattiche comprese tra spettacoli teatrali e visite guidate

Regolamento di Istituto

Regolamento di Istituto

Allegato:

Regolamento di Istituto De Filippis Galdi 2022 2023.pdf

Regolamento GSuite

Regolamento dell'utilizzo Gsuite

Allegato:

REGOLAMENTO GSUITE.pdf

Regolamento delle riunioni degli OO.CC. da remoto

Regolamento delle riunioni degli organi collegiali in modalità telematica.

Allegato:

Riunioni OOCC da remoto.pdf

Vademecum COVID 2022 2023 MI

Vademecum COVID 2022 2023 del Ministero dell'Istruzione

Allegato:

MI_Vademecum COVID AS 22-23.pdf

Internazionalizzazione

Mission – L'I.I.S. "De Filippis-Galdi" aims to develop students with a variety of skills and competences required to find their place in our multicultural global society.

Allegato:

Internazionalizzazione_finestra_PTOF.pdf

Programmazione delle attività di potenziamento a.s. 2022/23

Per il Liceo "De Filippis" (Scienze Umane): 1h di Psicologia nelle classi quinte

Per il Liceo "De Filippis" (LES e Liceo Linguistico): 1h di Lingua e cultura Francese (rinforzo/consolidamento delle abilità linguistiche di base; approfondimento dei temi di cultura e civiltà e ai collegamenti interdisciplinari, anche in vista degli Esami di Stato) per gli alunni delle classi quinte

Per il Liceo "De Filippis " (Linguistico, Scienze Umane e LES): 1h dedicata alla referenza dei bisogni educativi speciali. Lettura delle diagnosi, comunicazioni e colloqui con le famiglie e, quando necessario, con gli alunni stessi; consulenza ai colleghi per la stesura dei Pdp, PFP, Profilo stranieri. Comunicazione con gli enti del territorio per i casi di svantaggio socioculturale. Partecipazione e promozione di eventi sul tema dell'inclusione

Per il Liceo "De Filippis " (Linguistico, Scienze Umane e LES): 1h di potenziamento di Italiano per alunni stranieri

Per il Liceo "De Filippis" (Linguistico, Scienze Umane e LES): 1h di potenziamento di cittadinanza e costituzione

Per il Liceo "Galdi" (Classico):

Sezioni con potenziamento di Matematica: 1h di matematica al primo biennio

Sezioni con potenziamento di Discipline Scientifiche: 1h di logica per il primo biennio, 1h di Scienze per il secondo biennio e 1h di Scienze per il quinto anno

Per il Liceo "Galdi" (Classico- Musicale): 2h di Educazione Civica: presentazione delle 5 macroaree dell'"AGENDA 2030"- rigenerazione equo sostenibile dei territori; - mobilità e coesione Territoriale; - transizione energetica; - qualità della vita; - economia circolare. L'andamento dell'attività sarà soprattutto dettato e modulato dall'interesse degli studenti e dai loro interventi, da fatti di cronaca che richiamino i temi e ne permettano una discussione informata.

Per il Liceo "Galdi" (Musicale): 1h di Pillole di Filosofia della musica

Per l'I.I.S "De Filippis – Galdi": 2h di Scienze (Fornire conoscenze/competenze di base - relativamente alla Biologia - necessarie ad un primo approccio nei confronti delle prove di accesso al sistema universitario) - Tutti gli studenti che richiedono un supporto didattico allo studio finalizzato alla preparazione per i test di ammissione alla Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie) per gli alunni delle classi IV e V .

Brochure degli indirizzi liceali

Brochure degli indirizzi liceali (Classico, Linguistico, Musicale, Scienze Umane, Scienze umane opzione economico-sociale)

Allegato:

brochure-indirizzi-NEW 1.pdf

Brochure dei quadri orario

Brochure dei quadri orari degli indirizzi liceali (Classico, Linguistico, Musicale, Scienze Umane, Scienze umane opzione economico-sociale)

Allegato:

brochure quadri orario-NEW 1.pdf

Orientamento in uscita

L'attività di orientamento in uscita ha come obiettivo quello di fornire agli alunni le dovute informazioni utili per una futura scelta universitaria consapevole e adatta ai propri interessi e capacità.

Vengono presentate agli studenti le proposte più idonee ai percorsi di studi effettuati negli indirizzi liceali del nostro istituto e, possibilmente, che si svolgano in orario extracurriculare.

Gli alunni partecipano alle giornate di orientamento organizzate dall'Università degli Studi di Salerno (UNISAORIENTA) e ad "UNISA Orienta continua": 17 giornate di orientamento ai corsi di studio attivi presso l'Ateneo salernitano.

Prendono parte ad incontri con le Forze Armate, con il "Suor Orsola Benincasa", al "Salone dello Studente", ad "Orientasud", ad un incontro/confronto con studenti frequentanti le facoltà di Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni sanitarie ed effettuano una breve simulazione del test d' ingresso.

Vengono fornite agli studenti notizie relative agli open day organizzati dall'Università "IULM", dalla Bocconi, dalla Scuola Sant'Anna-Pisa, dallo IED, dall'Istituto Orientale di Napoli, dall' Università "Federico II" di Napoli, dall' Università Vanvitelli, dall' Università di Tor Vergata, dall' Università di Siena, dalla Parthenope e dagli enti, università pubbliche o private che ci informano delle loro attività di orientamento.

In alcune iniziative sono coinvolte le classi quarte in modo che gli alunni possano già considerare in anticipo, rispetto al termine del percorso di studi, le attività di orientamento a cui partecipare nel corso del prossimo anno scolastico e incominciare a valutare le scelte universitarie o lavorative da intraprendere.

Dettaglio Curricolo plesso: "M. GALDI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "F. DE FILIPPIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

L'Istituto propone una flessibilità del curricolo per una personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'organico dell'autonomia e le risorse offerte dal territorio. Tutti i docenti utilizzano criteri di valutazione comuni nelle diverse discipline, definiti nella programmazione didattica di Dipartimento, in cui vengono pubblicate le griglie di valutazione delle prove orali, delle prove strutturate e semistrutturate, delle prove scritte distinte nelle tipologie previste. Le griglie valutano tutti gli aspetti del curricolo: conoscenze, abilità e competenze, declinati e pesati nel livello e nella forma relativi a classe/disciplina/tipologia della prova. Per l'Esame di Stato gli studenti sostengono prove di simulazione comuni, in situazione, poi corrette sulla base di griglie di valutazione nazionali. La Scuola progetta e realizza regolarmente interventi didattici

specifici a seguito della valutazione degli studenti, distribuite nel corso dell'intero anno scolastico e nel periodo estivo, con attività curricolari ed extracurricolari nella duplice modalità Corsi di Recupero e Sportello didattico.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La scuola incontra la scuola

Il percorso permetterà agli studenti di conoscere la realtà della scuola dell'infanzia e della primaria e confrontarsi, secondo i gruppi, con tutte le classi della scuola dell'infanzia e della primaria. Gli studenti alla fine, presenteranno ai piccoli allievi un lavoro per il consolidamento degli obiettivi fondamentali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Alfabetizzazione in lingua russa per alunni delle classi terza media

Negli anni passati i docenti hanno svolto l'alfabetizzazione delle lingue straniere nelle scuole secondarie di I grado; con questo progetto invece si propone che due/tre alunni del nostro istituto svolgano alcune ore di alfabetizzazione nelle scuole medie del territorio. Gli scopi sono due: primo, fare esperienza diretta per gli alunni riguardo alla professione insegnante, due, appassionare gli alunni delle scuole medie alla lingua russa così da aumentare le iscrizioni al Liceo Linguistico "De Filippis-Galdi".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Mentoring en français

Il PCTO prevede il supporto della Alliance française di Salerno (si tratta di un'associazione il cui scopo è quello di promuovere la lingua e la cultura francese) per svolgere attività di formazione in lingua francese agli alunni del Nostro istituto per poi successivamente fare attività di tutoring presso le scuole primarie e/o scuole secondarie di primo grado sul territorio di Cava dei Tirreni. Alla fine, gli alunni riceveranno un attestato presso il Consolato Francese a Napoli dove si recheranno alla fine del progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

F.A.I. - Apprendisti Ciceroni

Il progetto ha come titolo "Apprendisti Ciceroni"; è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni verranno coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti. Il primo appuntamento è quello relativo alle "giornate FAI di Ottobre", poi a quelle di "Novembre", mentre il terzo riguarda le "giornate Fai di Primavera" in concomitanza con l'inizio della stagione primaverile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- FAI - Fondo Ambiente Italiano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Anche io posso

Si tratta di un progetto tra la Croce Rossa Italiana e il Miur sullo sviluppo della cittadinanza attiva e sulla cultura del volontariato. La Croce Rossa di Cava dei Tirreni propone un progetto così strutturato: 12 ore di formazione su primo soccorso da tenersi on line, 12 ore di assistenza agli anziani (aiutarli nelle azioni quotidiane e prestare soccorso in caso di necessità) e 12 ore di assistenza agli sportivi (partecipare a gare sportive e prestare assistenza e aiuto).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Accresciamo le competenze

La camera del Commercio di Salerno dà avvio al seguente programma che prevede 2 modalità di fruizione: fruizione in diretta e fruizione in differita. Per la fruizione in diretta verrà inviato, di volta in volta, il link di accesso e ai fini del monitoraggio delle presenze e del rilascio della attestazioni, i docenti all'entrata in aula virtuale devono indicare in chat: nome dell'Istituto, classe/sezione connessa e n. alunni. Poiché tutte le sessioni formative del programma saranno registrate e messe a disposizione dei docenti nel Centro didattico Telematico si può richiedere la fruizione in differita. Per ottenere l'Attestazione della fruizione in differita i docenti dovranno compilare il modulo "modello registro differita studenti" e inviarlo**, a** formazione@sicamera.camcom.it

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A scuola di opencoesione (ASOC)

Il progetto "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) – www.ascuoladiopencoesione.it – permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, affinché le studentesse e gli studenti diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. Il modello ASOC si compone di 4 lezioni da svolgere in modalità project-based combinando momenti di apprendimento asincroni tipici dei MOC (Massive Online Open Courses) con attività di facilitazione in presenza guidate dai docenti stessi, lavoro di gruppo, e interazione online con il team centrale che anima il progetto. Le scuole partecipano come "team" (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse) e lavorano in gruppo all'elaborazione di 4 report di lezione, che rispecchiano le fasi più importanti della ricerca di monitoraggio civico da realizzare su un progetto finanziato dalle politiche di coesione. Per la presentazione delle domande di partecipazione al progetto "A Scuola di OpenCoesione" per l'anno scolastico 2022-2023 è necessario registrarsi al sito www.ascuoladiopencoesione.it e inviare la propria candidatura utilizzando l'apposito form online disponibile sempre sul sito web di ASOC.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cittadinanza ed identità fra aspetti giuridici migrazioni e futuro dell'Italia- L'islam e l'Europa mediterranei: interazioni, scontri, mescolanze

L'Associazione Eugenio Rossetto propone una duplice proposta di svolgimento di PCTO. Il primo sarebbe, sostanzialmente, quello già espletato due volte con gli studenti de De Filippis e del Galdi, opportunamente arricchito ed integrato anche in base alle concrete esperienze fatte; il secondo, nuovo, è in via di elaborazione.

I due progetti non possono essere svolti in contemporanea, ma in due semestri successivi, cominciando da quello sull'identità nazionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GOETHE - Giornate di Orientamento & Empowerment Tourism Hospitality Evolution"

Il percorso di tre giornate online, per un totale di 13 ore, è dedicato alle V e IV classi degli Istituti scolastici di Istruzione Secondaria di Secondo Grado che operano nell'ambito Turistico, Alberghiero e Linguistico, nato dalla collaborazione tra FormazioneTurismo.com (sito di riferimento nella formazione) e LavoroTurismo.it (sito di riferimento nella ricerca e selezione del personale).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Linea D'Ombra- Media Education 4.0: "Il cinema e l'audiovisivo a scuola"

Il progetto è promosso dai Ministeri della Cultura e dell'Istruzione, e rappresenta una forma inedita di fruizione del cinema in un ambiente reale immersivo che consente di sviluppare nuove competenze nel campo del gaming, della realtà virtuale e dello storytelling applicato alle nuove tecnologie digitali. Questo progetto ha avuto approvazione a livello nazionale, si attende approvazione a livello regionale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Concorso: Senato&Ambiente

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, promuove anche per l'anno scolastico 2022-2023 il Progetto - Concorso "Senato&Ambiente". Nell'ambito del più ampio richiamo all'esercizio di una cittadinanza consapevole, l'iniziativa si propone di promuovere tra i giovani i valori della tutela e della sostenibilità ambientale, di incoraggiarli a verificarne l'attuazione nel proprio territorio e a formulare proposte volte ad assicurarne il rispetto. Il concorso si pone inoltre l'obiettivo di favorire la conoscenza del Senato della Repubblica, delle sue funzioni e attività, con particolare riferimento agli strumenti conoscitivi e ispettivi di cui dispone per approfondire le materie su cui è chiamato a deliberare o a esercitare le funzioni di indirizzo e di controllo che gli sono proprie. Ai fini della partecipazione, è dunque previsto che gli studenti individuino una questione di interesse ambientale su cui ritengono sia opportuno intervenire e svolgano in classe e sul territorio un'attività di ricerca, approfondimento e analisi nelle forme dell'indagine conoscitiva. Il Progetto - Concorso si rivolge alle classi del terzo, in particolare, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado e si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53, al decreto

legislativo 15 aprile 2005, n. 77, alla legge 13 luglio 2015, n. 107, e alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo i dettagli di cui al punto 5 del presente bando.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Concorso: Un giorno in Senato - Incontri di studio e formazione

Il Senato della Repubblica, nel quadro delle attività di formazione rivolte al mondo della scuola e svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, promuove anche per l'anno scolastico 2022-2023 il Progetto - Concorso "Un giorno in Senato". L'iniziativa si propone di far comprendere agli studenti i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla

presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento, nonché di promuovere la conoscenza del Senato, delle sue funzioni e delle attività che svolge. Il concorso prevede che gli studenti si cimentino nella redazione di un disegno di legge (ddl) su un argomento di loro interesse, svolgano in classe un'attività di ricerca e approfondimento, presentino e votino emendamenti sui diversi articoli attraverso il sito www.senatoragazzi.it, giungano alla stesura della versione definitiva del ddl e ne votino il testo nel suo complesso. Per le classi vincitrici il concorso culmina in incontri di studio e formazione da svolgersi presso il Senato della Repubblica. Il Progetto - Concorso si rivolge alle classi del terzo, in particolare, e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado e si inscrive nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53, al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, alla legge 13 luglio 2015, n. 107, e alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, secondo i dettagli di cui al punto 5 del presente bando.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Associazione Viridis

Il nostro obiettivo è quello di consentire ai ragazzi di potere avere contatti col mondo del lavoro e di scegliere, anche grazie all'ausilio di collaboratori efficienti (c.d. tutor esterni) e dei vostri tutor, il loro futuro. Come anche l'anno scorso la proposta si articola in più fasi, l'una strettamente connessa all'altra. I. Fase. La prima fase, composta di tre lezioni da eseguirsi presso la vostra scuola, è necessaria, in quanto consente allo studente di conoscere le nozioni tecniche giuridiche necessarie per affrontare le successive fasi. Innanzitutto la conoscenza di alcune norme costituzionali che permettono allo studente di conoscere l'Universo che lo circonda e l'importanza del rispetto Umano, che si deve manifestare soprattutto nei rapporti con gli altri uomini (bullismo, cyberbullismo, femminicidio, ecc.). In queste poche lezioni si insegnerà loro anche come potersi difendere dai soprusi e come aiutare gli altri ad uscirne. II. Fase. Contatti col mondo del lavoro e con le realtà che possono far nascere occasioni di lavoro, come visitare a) siti archeologici con la presenza di archeologi, che, non solo mostreranno l'importanza del sito, ma che indicheranno come si fa ad intraprendere tale professione; inoltre, agli studenti si darà la possibilità di usare gli strumenti in uso agli archeologi, b) visitare i luoghi maggiormente rappresentativi della Cultura Salernitana: il Castello Arechi, che consentirà agli studenti di conoscere meglio un periodo storico in gran parte ancora sconosciuto; ci sarà un Esperto Storico-guida che illustrerà i luoghi, i personaggi che hanno vissuto quei luoghi ed in particolare il c. d. Percorso Longobardo; c) visitare il Museo della Ceramica di Salerno, dove verrà spiegato agli studenti un altro momento storico-commerciale della realtà salernitana; d) visita ai tre principali Duomi del Salernitano: Amalfi, Cava e Salerno che con l'ausilio di un Esperto si illustreranno le differenze , il loro inquadramento storico e la loro importanza; e) visitare uno studio di avvocato per verificare le modalità di redazione di un atto semplice, come può essere una lettera, o un'istanza. Per realizzare quanto sopra sarà necessaria la partecipazione dei tutor interni, che dovranno dare un supporto per la preparazione preliminare ai singoli incontri.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO presso la FONDAZIONE GAGLIARDI MARINO ANGELONI

La Fondazione Gagliardi Marino Angeloni è una fondazione istituita per testamento pubblico dalla prof.ssa Anna Maria Marino, professoressa di matematica, figlia della Nobil Donna Adelina Gagliardi e del Comm. Domenico Marino. La Fondazione ha ereditato la biblioteca della famiglia Gagliardi, composta da libri risalenti al '700 ed '800, sia religiosi che militari, a cui si è recentemente aggiunta la biblioteca del prof. Luigi Troisi, dotto cattedratico salernitano venuto a mancare recentemente. Detta biblioteca, che consta di circa 7.000 volumi vertenti sia sulla storia e cultura locale, sulle tre religioni monoteistiche, sulla filosofia e infine sulla crescita personale spirituale, rappresenta un importante patrimonio la cui fruizione ad opera di un più vasto pubblico, in uno agli antichi testi già di proprietà della Fondazione, si vuole rendere possibile attraverso il loro inserimento nel Catalogo Collettivo delle Biblioteche Italiane OPAC – SBN, nel rispetto delle specifiche dell'Istituto Culturale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane ICCU. A tal fine appare indispensabile procedere ad un'opera di catalogazione, indicizzazione, scansione (quanto meno di frontespizio e indice) ed archiviazione dei 7.000 esemplari.

Attività da svolgere.

a. aprire e fotografare ogni scatolone all'apertura, assegnando codice e numero progressivo;

b. estrarne i volumi annotandone scatolo di provenienza, titolo, autore, editore, anno di pubblicazione, numero di pagine, argomento/abstract, eventuali note sullo stato di conservazione o incompletezza;

c. procedere alla scansione/foto a colori di frontespizio, editore, indice e seconda, terza o quarta di copertina, a seconda di dove sono riportati i dati sull'autore e sull'opera;

d. inserire tutti i dati raccolti su apposito file Excel, al computer;

e. apporre un'etichetta con numero progressivo al dorso del volume;

f. reinserire il volume all'interno dello scatolone;

g. lavorare le immagini ottenute raccogliendole per esemplare e convertendole, eseguendo la scansione, in formato OCR.

Materiale occorrente (messo a disposizione dalla fondazione per l'attività in loco):

a. 1 o più macchine fotografiche/smartphone con fotocamera;

b. 1 o più computer dotati di software Office Excel o simile;

c. 1 stampante b/n;

d. 1 o più rubriche cartacee e materiale di cancelleria;

e. etichette da apporre sul dorso dei volumi;

f. materiale da imballaggio, scotch, forbici, pennarelli;

g. uno o più "piani di lavoro" costituiti da una superficie piana ove posizionare i libri a cui è ancorato un braccio meccanico cui è collegato lo smartphone / macchina fotografica digitale, con possibilità di scattare le foto con pulsante da remoto, onde ridurre vibrazioni e movimenti che ostacolerebbero la messa a fuoco del testo, in modo da garantire una qualità delle immagini idonea alla successiva scansione in formato OCR (Riconoscimento Ottico dei Caratteri), eventualmente da far realizzare dal tecnico dell'istituto o dagli stessi alunni coinvolgendo il professore di tecnologia.

Competenze.

Essere dotati di capacità di lavorare in team, conoscenza basilare dell'uso del computer e dei principali applicativi MS Office, quali Word e Excel, nonché degli smart phone e/o macchine fotografiche.

Luogo di svolgimento dell'attività .

Sebbene la sede della Fondazione ospiti i 7.000 volumi e dunque rappresenti, anche per proprie caratteristiche artistiche e storiche, la sede privilegiata per lo svolgimento dell'attività richiesta, ove dovesse sorgerne la necessità, esse potrebbero essere espletate anche presso l'Istituto, essendo in tale ipotesi sufficiente trasferire, volta per volta, uno o più contenitori dei volumi, che verrebbero restituiti in giornata dopo essere stati "lavorati". Detto trasferimento sarebbe a carico della Fondazione.

Inizio e Durata .

E' prevista una durata del progetto di mesi 6, orientativamente da ottobre/novembre 2022 ad aprile/maggio 2023, con un impegno di un pomeriggio/mattina, settimanale della durata di 5 ore, orientativamente dalle ore 15 alle 20, per una durata totale di 90 ore ad alunno, con una prima fase di illustrazione del progetto e delle metodiche lavorative, eventualmente stimolando gli alunni a proporre modelli organizzativi del lavoro, da espletare in classe, una seconda fase di attività di scansione/fotografia dei testi, da espletare preferibilmente presso la sede della fondazione, ma ove necessario anche presso l'istituto, ed una fase finale di lavorazione del materiale digitalizzato, presso la sede della fondazione o presso l'istituto. Quest'ultima fase può essere iniziata anche senza attendere di aver ultimato la scansione di tutto il materiale.

Obiettivi e finalità.

Il percorso intende:

- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;

- essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;

- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;

- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei

giovani;

- realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;

- aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;

- rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;

- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;

- potenziare la capacità di problem solving e problem posing.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Francese, Inglese e Spagnolo nel mondo - Dipartimento di Studi Politici e Sociali

La globalizzazione è un processo complesso che coinvolge l'internazionalizzazione degli aspetti economici, commerciali, tecnologici, politici e culturali delle società, che si riflette anche nelle lingue. Oggi, dunque, l'apprendimento delle lingue straniere è una necessità imprescindibile per gli esseri umani, poiché il livello di sviluppo raggiunto dalle società come risultato della loro integrazione economica e culturale ne richiede la padronanza. Si tratta di una grande sfida per gli studenti che, oltre a padroneggiare la propria lingua madre, devono sviluppare la propria competenza comunicativa in una o, meglio, in più lingue straniere e in diversi contesti comunicativi. L'apprendimento di lingue diverse è una necessità essenziale per gli studenti, che si traduce in un vero e proprio investimento, dal momento che non solo contribuisce ad aumentare la possibilità di ottenere un lavoro migliore, ma arricchisce anche la vita sociale e culturale. L'obiettivo di questo laboratorio è di proporre una panoramica sulla dimensione e sull'importanza dell'uso del francese, dell'inglese e dello spagnolo in diversi contesti sociali, includendo aspetti di interesse costante:

la demografia delle tre lingue; la presenza di queste lingue nella produzione scientifica e tecnica, nella traduzione e all'interno delle arti (musica, cinema, teatro...), così come nelle organizzazioni internazionali;

l'evoluzione delle tre lingue in aree geografiche specifiche, dove sono diffuse come lingua nativa, seconda lingua e lingua franca.

Infine, il laboratorio si propone di analizzare la presenza di queste lingue nei media e nei social media, con particolare riferimento a Internet. Gli studenti che parteciperanno al laboratorio potranno sviluppare una forte consapevolezza sull'importanza dell'apprendimento delle lingue straniere, acquisendo conoscenze circa i contesti in cui esse si muovono, oltre che consapevolezza della inscindibile relazione esistente tra lingua, società e cultura. Il laboratorio sarà suddiviso in 4 moduli; nei primi 3 saranno presentate informazioni e strumenti per acquisire queste conoscenze, mentre nel quarto modulo, ovvero nella giornata conclusiva, gli studenti presenteranno dei lavori svolti in gruppo sugli aspetti trattati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Antropologia dei Patrimoni Immateriali - Dipartimento di Studi Politici e Sociali

Il laboratorio PCTO Antropologia dei Patrimoni Immateriali intende far riflettere gli studenti, a partire dal loro stesso legame con la propria comunità di origine o appartenenza, sulla nozione di patrimoni culturali immateriali, attorno al recente dibattito sui beni culturali e alla declinazione del patrimonio in termini demoetnoantropologici. Gli studenti e le studentesse coinvolti potranno riflettere sulle tematiche dell'identità, della memoria e delle tradizioni popolari locali in connessione al mondo globale e dei processi di patrimonializzazione in relazione ad alcuni recenti e importanti strumenti come la Convenzione UNESCO del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale e la Convenzione Quadro del Consiglio

d'Europa (Convenzione di Faro) del 2005 sul valore del patrimonio culturale per la società. Il laboratorio si propone di far sviluppare capacità critiche utili per guardare dinamiche e processi culturali e sociali locali che riguardano i patrimoni culturali, materiali e immateriali, nel rapporto tra comunità, culture locali e processi globali in merito a concetti chiave come quello di partecipazione, comunità, tradizioni popolari, identità culturale, beni comuni. Il percorso sarà modulare. Ogni modulo verrà scisso in più momenti, partendo dall'assunto del Learning by thinking, le nozioni della tematica affrontata verranno trasferite prevedendo momenti di riflessione individuale. Si passerà poi alla fase del cooperative learning, ossia del discutere con gli altri degli argomenti trattati: attraverso il lavoro di gruppo si proverà a fornire gli stimoli e le competenze volte a leggere le politiche identitarie che a livello locale, nazionale e sovranazionale – nella dialettica tra relativismo e universalismo– caratterizzano oggi i processi di patrimonializzazione di territori e comunità. Gli studenti saranno, quindi, chiamati a dialogare ed individuare i valori e le istanze locali che le loro tradizioni esprimono e il ruolo che i patrimoni culturali rivestono nella articolazione delle identità locali e nelle politiche culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavori creativi nella Digital Society - MOODLE - Dipartimento di Studi Politici e Sociali

Corso di Laurea in Sociologia

I social media sono oggi il luogo privilegiato dove i consumatori e le aziende acquisiscono informazioni su qualità, marchi, prodotti e soprattutto hanno consentito la nascita di nuove professioni. Il PCTO "Lavori creativi nella digital society", insieme allo studio delle caratteristiche delle nuove professioni digitali, offrirà agli studenti e alle studentesse gli strumenti per la conoscenza dei principali social network e per l'analisi dei dati provenienti da essi. Tali strumenti risultano utili per le nuove professioni, ad esempio per valutare e orientare le strategie di digital marketing. Il PCTO è organizzato in due moduli, erogati in modalità mista, mediante incontri in presenza e incontri a distanza svolti su piattaforma MS teams.

MODULO I: SOCIAL MEDIA E PROCESSI CULTURALI

Il Modulo 1, partendo dall'analisi delle parole chiave della digital society, analizza il passaggio dalle vetrine del '700 a quelle digitali, dal web 1.0 alla Social Network Society. Obiettivo del modulo è, da un lato, comprendere i principali fenomeni della digital society con particolare attenzione alle nuove professioni che si sono create nella società contemporanea, dall'altro lato, offrire uno sguardo critico sul panorama della digital society attraverso uno studio su quelli che sono i nodi storici e le evoluzioni che hanno condotto alla società digitale. Attraverso questo modulo saranno fornite le principali parole chiave della digital society, il concetto di identità e l'utilizzo dei social network come strumento a supporto della costruzione identitaria. Il modulo si articola nelle seguenti Unità Didattiche (UD):

- UD 1. Le parole chiave della digital society
- UD 2. L'evoluzione della digital society
- UD 3. L'identità nella digital society
- UD 4. I lavori creativi nella digital society
- UD 5. I rischi della digital society

MODULO II: WEB ANALYTICS E SOCIAL NETWORK

Il Modulo 2, partendo dai web analytics e dai social network, fornisce le competenze tecniche per estrarre, organizzare e interpretare dati relazionali e testuali. Obiettivo del modulo è fornire competenze nell'analisi delle statistiche di uso dei siti web, nel riconoscere dati non strutturati prodotti dai social network (per esempio da Twitter), nell'individuare le relazioni di interesse per la definizione di una rete sociale, nell'utilizzo di un software specializzato per l'analisi e la visualizzazione della rete (NodeXL) e nell'elaborazione di un'analisi dei testi mediante word cloud. Il modulo si articola nelle seguenti Unità Didattiche (UD):

UD 1 Il linguaggio della statistica e i dati

UD 2 Analytics e dati estratti dal web

UD 3 Twitter e la rete

UD 4 Estrarre e analizzare la rete

UD 5 Word cloud

Nel Modulo 1, dopo una panoramica sui concetti chiave della digital society, il focus sarà spostato sui nuovi lavori creativi, ovvero le professioni nate proprio per rispondere alle esigenze della digital society. Tra le nuove figure professionali emergono quelle del Data Analyst e del Social Media Analyst. Quali competenze devono avere tali professionisti? Nel Modulo 2 saranno illustrate alcune delle competenze tecniche richieste per cimentarsi nell'estrazione, nell'analisi e nell'interpretazione dei dati provenienti dai social network. Oltre alla lettura e allo studio del materiale didattico, corredato da slide commentate, e alla navigazione di siti di approfondimento, lo studente dovrà svolgere test di autovalutazione e di verifica finale delle conoscenze acquisite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Istituzioni europee: competenze e obiettivi - Dipartimento di Studi Politici e Sociali

Le Istituzioni europee: competenze e obiettivi, si propone di portare all'attenzione degli studenti delle classi quarte e quinte l'organizzazione delle istituzioni europee, i loro obiettivi e competenze, in comparazione con l'istituzione nazionale italiana. La conoscenza delle istituzioni europee e del loro funzionamento rientra nel processo di formazione del cittadino europeo, primo passo per l'adozione di comportamenti consapevoli e per l'esercizio della cittadinanza attiva, sia italiana, sia europea. Particolare attenzione sarà data al Trattato di Lisbona, che ha recepito il tema della cittadinanza europea, ai Libri Bianchi della UE e alla politica ambientale europea. Obiettivo ultimo del progetto è quello diffondere tra i giovani la conoscenza di quei valori comuni su cui si fonda l'Europa comunitaria. Il percorso è rivolto a un massimo di 30 studenti delle classi del IV° e V° anno. In particolare, verrà svolto un percorso suddiviso in due fasi:

 nella prima fase, attraverso una lezione seminariale di 2 ore, saranno presentate le istituzioni europee (organi, funzionamento, competenze), le differenze tra il sistema europeo e quello italiano, i valori fondanti europei, la politica ambientale e quella sui diritti umani della UE;

 nella seconda fase, di 4 ore, gli studenti realizzeranno attività pratiche e laboratoriali improntate alla messa a punto di una tesina (classi quinte) e/o un elaborato, anche multimediale, dedicati a uno dei temi trattati nel corso della lezione seminariale.

Obiettivi:

 promuovere la conoscenza delle istituzioni europee, il loro funzionamento, le competenze, i valori fondanti europei, anche in comparazione con l'istituzione nazionale italiana;

 sviluppare nello studente conoscenze e capacità di comprensione di carattere avanzato che gli consentano di elaborare interpretazioni corrette.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lavori creativi nella Digital Society - II annualità - Dipartimento di Studi Politici e Sociali

La seconda annualità del Laboratorio Lavori creativi nella Digital society ha l'obiettivo, da un lato,

di presentare una prima classificazione delle professioni che sono nate nell'ambito della digital society, dall'altro di presentare la carriera di alcuni professionisti in tale ambito, soffermandosi principalmente sugli strumenti utilizzati per lo svolgimento del proprio lavoro. Ai partecipanti saranno presentati strumenti, quali piattaforme di web analytics e social media data, Facebook Business Manager, Canva, Suite Google e Piattaforme per il commercio elettronico. Il PCTO sarà organizzato in quattro incontri e in una giornata conclusiva per la presentazione dei lavori di gruppo svolti dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Associazione Musicale Key Largo

Il Liceo Musicale ha ricevuto da parte dell'associazione Musicale Key Largo, con sede legale in via Crispi 2 - 80121 Napoli, una proposta di percorso PCTO che rappresenta una grande esperienza

formativa per studenti musicisti. Il percorso prevede che gli alunni coinvolti trascorrano ad Ischia otto giorni, durante i quali saranno coinvolti in prove di orchestra, musica da camera e solistica, finalizzate non solo al potenziamento delle abilità tecniche al proprio strumento, ma anche allo sviluppo di capacità relazionali con altri musicisti di provenienza internazionale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Notte nazionale dei Licei Classici

Nasce da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di latino e greco, presso il Liceo classico "Gulli e Pennisi" di Acireale ed è sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione. La notte nazionale è un inno festoso alla cultura classica: interrogare i “classici” per comprendere meglio il nostro tempo e noi stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la cultura attraverso spettacoli, dibattiti, musica e letture animati dall'entusiasmo e dalla voglia di condividere le proprie esperienze

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Notte bianca LES - Liceo economico sociale

La notte bianca LES, nata da un'idea della Rete Nazionale LES, rappresenta un'iniziativa che unirà a distanza tutti i Licei Economico Sociale aderenti. Si svolgeranno, in contemporanea, in tutte le scuole, laboratori, work shop, animazioni e spettacoli realizzati dagli allievi che saranno i veri protagonisti dell'evento per promuovere i temi dell'economia, dell'educazione civica e finanziaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La notte bianca LES intende essere anche un modo alternativo e innovativo di fare scuola, di vivere insieme gli spazi, trasformati per l'occasione in sale di incontro e di spettacolo, aperti al territorio e animati da tutta la comunità scolastica che si apre al territorio

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Alunni del Liceo Economico Sociale

Giornata mondiale degli insegnanti

Il 5 ottobre è la giornata mondiale dell'insegnante, ideata e voluta dall'Unesco dal 1994. Ha come obiettivo fondamentale quello di suscitare riflessioni sul ruolo dei professionisti della formazione, sulle sfide che affrontano quotidianamente. Il messaggio che sarà rilanciato è che l'educazione e la conoscenza trasformano la vita, sono il motore dello sviluppo economico e sociale, favoriscono la pace, la tolleranza e l'inclusione sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Coinvolgere studenti, docenti, scuole, rappresentanti della comunità, istituzioni e associazioni del territorio per far riflettere sul ruolo dei professionisti della formazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Alunni del Liceo Scienze Umane

Oltre la scuola. Il giornale del Liceo De Filippis

Favorire la partecipazione attiva, consapevole e critica degli studenti alla vita della scuola e del proprio territorio. Potenziare la scrittura , nelle diverse tipologie testuali, come strumento per "comunicare" con interlocutori diversi, "registrare e organizzare" informazioni, "esprimersi ed esprimere" impressioni e valutazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare e accrescere lo spirito critico dei ragazzi che si dovranno interrogare su temi di attualità inerenti il proprio territorio, ma anche sul proprio sé, sulle proprie aspirazioni, sui progetti di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giornata europea delle lingue

La Giornata europea delle lingue (GEL) è un evento che si tiene ogni anno il 26 settembre ed è stata istituita dalla Commissione europea e dal Consiglio d'Europa. Lo scopo generale della Giornata è quello di richiamare l'attenzione sulla ricca diversità linguistica e culturale dell'Europa, che deve essere mantenuta e incoraggiata, ma anche sulla necessità di accrescere la gamma di lingue apprese nel corso della vita, in modo da sviluppare la propria competenza plurilinguistica e arricchire la comprensione interculturale. La giornata europea delle lingue rappresenta un'occasione per celebrare tutte le lingue che vengono utilizzate in Europa, ivi comprese quelle meno diffuse e quelle dei migranti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza dell'apprendimento delle lingue per la crescita integrale della persona e sull'importanza della diversità linguistica e culturale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Lingua Mamma

Progetto didattico per un laboratorio sulla Lingua e la Cultura napoletane in collaborazione con l'ANPOSDI (Associazione Nazionale Poeti e Scrittori Dialettali Italiani). Analogie e differenze tra le strutture della lingua italiana e quelle della lingua napoletana classica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Evidenziare le corrispondenze tra la lingua napoletana classica e quella parlata a Salerno e dintorni. Creare un approccio relativo alle regole base non solo della scrittura ma anche della grammatica. Produrre autonomamente per iscritto espressioni brevi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Giornata mondiale della lingua greca

La giornata mondiale della lingua greca è stata istituita dal parlamento ellenico e si celebra ogni 9 febbraio. La scelta del giorno non è casuale: Solomon Dhionìsios, poeta nazionale greco, morì il 9 febbraio 1857. La manifestazione vuole celebrare la grecità in quanto essa è l'asso portante delle arti e delle scienze occidentali concentrandosi in particolare sulla lingua greca che nel corso del tempo è stata veicolo di diffusione di valori universali, quali la democrazia, la filosofia e

il razionalismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La giornata mondiale della Lingua greca, attraverso iniziative culturali, vuole promuovere l'insegnamento del greco, sia antico che moderno, e dimostrare il ruolo fondamentale che la lingua ha svolto nella formazione della civiltà europea e mondiale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Giornata mondiale della Filosofia

La giornata mondiale della Filosofia (indetta annualmente dall'Unesco il terzo giovedì del mese di novembre) intende porre l'attenzione sul ruolo della Filosofia nella scuola e nella società attraverso la proposta di attività di ricerca, sperimentazione e valutazione della pratica filosofica di comunità, realizzate in ambito nazionale e internazionale e volte allo sviluppo del pensiero complesso, nella sua articolazione critica, creativa e valoriale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mettere in luce le potenzialità educative e formative della filosofia nella pratica scolastica e in altri luoghi di apprendimento anche attraverso il ricorso a metodologie e strumenti innovativi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

	Aula generica

English for B2

Preparazione per la certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzare la lingua inglese in contesti complessi con approfondimenti sia orali che scritti per lo sviluppo delle quattro abilità: listening, speaking, reading and writing

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

	Aula generica

Certificazione C1

Le indicazioni delle certificazioni sono recepite dal PTOF e si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, per la quale la conoscenza delle lingue rappresenta il veicolo principale, ma anche l' opportunità di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente/la studentessa sarà in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti e sia astratti. Sarà in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si svilupperà senza eccessiva fatica e tensione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Certificazione lingua spagnola A2/B1 e B2

Conseguimento della certificazione A2/B1 e B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sostenere e superare l'esame della certificazione in lingua spagnola che sarà spendibile per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

CORO...un'opportunità per crescere

Incrementare e potenziare le capacità comunicative e relazionali considerando la disabilità come una risorsa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Considerare la disabilità come una risorsa; incrementare e potenziare le capacità comunicative e relazionali; migliorare i tempi di attenzione, di concentrazione e la propira autonomia

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Ripristino giardino scolastico

Il progetto vuole promuovere una nuova coscienza ecologica che si andrà a stimolare durante il percorso educativo, unitamente al consolidamento delle conoscenze più prettamente curricolari. La metodologia adottata sarà quella del learning by doing in modo da sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, la capacità di "prendersi cura", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza dell'importanza che la natura ha per l'uomo e dei comportamenti corretti e quindi rispettosi della natura. Gli studenti e le studentesse sapranno, alla fine del progetto, evidenziare i comportamenti che "devono avere" e quelli che "non devono avere" affinché non venga alterato il regolare svolgimento dei cicli naturali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A scuola di Ben-essere

Privilegiare il benessere, non inteso come mancanza di problemi, ma come prevenzione degli stessi tramite la costruzione di relazioni virtuose e il monitoraggio costante dei fenomeni avversativi. Offrire un sostegno emotivo che aiuti l'adolescente nel suo processo di crescita personale e educativo ponendo la scuola come un fattore protettivo contestuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la qualità della vita degli studenti e delle studentesse, con riflessi positivi sia nel contesto familiare dell'alunno che in quello scolastico, favorendo nella scuola benessere e

successo, promuovendo quelle capacità relazionali che portano a una comunicazione assertiva e collaborativa

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Nel giardino di Epicuro: il piacere delle immagini, dei suoni e dei bei pensieri

Proporre un nuovo approccio allo studio della filosofia antica, attraverso una esperienza laboratoriale che coinvolga gli studenti in un percorso attivo di fruizione meditata e consapevole della bellezza artistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire una mentalità critica e maturare l'autonomia di giudizio. Comprendere il valore della condivisione e della socialità

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approccio alla lingua cinese

La motivazione nasce dalla crescente diffusione sul nostro territorio della presenza cinese sia

nel settore del turismo che in quello dell'economia. Il progetto si propone di promuovere il valore del plurilinguismo e della multiculturalità in un'ottica non solo europea ma mondiale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lo studente sarà in grado di sostenere una conversazione elementare e di descrivere le categorie grammaticali e le strutture sintattiche apprese; sarà inoltre in grado di leggere e tradurre brani in lingua cinese dalla struttura non complessa .

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

A scuola di teatro

Promuovere l'educazione alla teatralità in un'ottica interdisciplinare sia nell'accezione

comunicativo-espressiva che in quella formativa della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Nutri-amoci (Nutrizione e Psicologia)

Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire varie forme di patologie fisiche e psichiche. - Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. - Favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri. - Comprendere il rapporto tra cibo, pensieri e emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Alla fine del progetto gli studenti avranno compreso come una dieta corretta e bilanciata incida in maniera del tutto positiva sullo sviluppo e sul rendimento di ognuno, sulla qualità della vita e sulle condizioni psico-fisiche generali oltre a rappresentare un valido strumento di prevenzione per molte malattie e di trattamento per altre.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

A tutto gass!

Sensibilizzare i giovani e i meno giovani sul tema della Sicurezza Stradale, per alimentare nei cittadini di oggi e di domani una cultura che ponga al centro la Tutela della Salute, della Vita e del Rispetto per l'Altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità del rispetto del codice della strada per la salvaguardia della propria vita e di quella degli altri.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Fisco e scuola

Fondamentale per questo progetto risulta l'attività di informazione sulla materia fiscale anche nell'ottica del ruolo dei giovani quali futuri contribuenti. Percorso di educazione dei ragazzi a concetti come equità contributiva, mancanza dei servizi sociali per l'evasione fiscale, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni troveranno risposte alle curiosità più varie sul Fisco, avvicinandosi a temi con cui dovranno confrontarsi in futuro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Erasmus -Staff Mobility : Codice 2022-1-KA122-SCH-000079128

Progetto per la formazione all'estero dello staff attraverso attività di Jobshadowing, Formazione linguistica e approfondimento della metodologia CLIL con l'obiettivo di potenziare il processo di innovazione della didattica, dell'organizzazione e della valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La formazione risulta fondamentale per essere in grado di affrontare le sfide del processo didattico, per il potenziamento delle competenze chiave europee per l'internazionalizzazione del nostro istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Aule	Aula generica

Erasmus -Learners' Mobility: Codice 2022-1-ES01-KA210-SCH-000083195

Progetto da realizzare con una scuola spagnola basato su uno scambio culturale relativo alla conoscenza, condivisione, comparazione e promozione dei loro territori e della loro economia. Il progetto sarà svolto sia in Spagna che in Italia, con mobilità che vedrà partecipare le delegazioni dei due istituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli alunni partecipanti arricchiscono non solo la lingua di comunicazione, ma, pronti al confronto interculturale, si avvicinano allo studio con un nuovo approccio , dinamico, interessato e motivante anche per i compagni della classe che non hanno preso parte al progetto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Free Life

Tale progetto mira alla prevenzione delle dipendenze da sostanze (droga, alcool, tabacco) e da comportamenti (pc, computer...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza sul fenomeno delle dipendenze da sostanze (droghe, alcool, tabacco) e da comportamenti (pc, computer, ecc...) e saperne riconoscere i diversi segnali/indizi di insorgenza delle dipendenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

SOS salute

Lo scopo è di far conoscere gli interventi necessari e salvavita da mettere in campo nel caso di incidenti domestici, stradali e sui luoghi di lavoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti conosceranno le norme di comportamento per prevenire gli incidenti domestici e stradali

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Ben-Essere in amore

Illustra l'affettività dei rapporti umani e anche l'educazione sessuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare alla salute relativa agli apparati riproduttori

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Donazione sangue

Sensibilizzare gli studenti, il personale docenti e ATA alla donazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere l'importanza della donazione

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Etwinning

Il nostro istituto promuove progetti etwinning per il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I progetti, svolti on line, prevedono un continuo scambio e collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Erasmus + scambi giovanili

Gli scambi permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi. Gli scambi avvengono al di fuori dell'ambiente scolastico. Tra le attività previste figurano laboratori, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, attività all'aria aperta e altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le esperienze di apprendimento dei partecipanti sono riconosciute dallo youthpass.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Bimed: staffetta letteraria (per il primo biennio)

E' un progetto che coinvolge decine di scuole italiane. Uno degli obiettivi principali è quello di mettere in contatto gruppi di allievi e docenti che, pur non conoscendosi, decidono di condividere la produzione di una storia. Rafforzare le abilità di scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le abilità di ascolto, la collaborazione, l'autoconoscenza , l'autoconsapevolezza e l'autostima. Sviluppare il piacere di scrivere lasciando libero spazio alle emozioni e alla creatività

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

A tutto jazz... si ricomincia

E' un progetto per percorsi jazz e nuovi linguaggi nei licei musicali che guiderà gli studenti anche nella gestione del linguaggio musicale in inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il settore si occupa sia degli aspetti teorici e semiografici della musica che dello sviluppo della lettura e dell'orecchio musicale. Inoltre mira ad affinare la capacità di riconoscimento delle strutture ritmiche melodiche, armoniche, timbriche e formali tipiche dello stile jazz e dei linguaggi musicali innovativi, mediante specifiche discipline ed attività laboratoriali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Volontariato

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Far conoscere il mondo del volontariato e delle associazioni territoriali coinvolte. Promuovere l'attenzione e la sensibilità verso gli altri. Formare gli studenti ai valori del dono e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi potranno incontrare alcune associazioni di volontariato del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tutto si trasforma...con il riciclo creativo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire capacità di giudizio e proposta sulla qualità del proprio ambiente di vita.
Promuovere comportamenti sostenibili dal punto di vista ambientale, al fine di comprendere come piccole azioni quotidiane individuali si traducano in benessere collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A scuola sono presenti dei contenitori specifici per la raccolta delle pile esauste, dei piccoli elettrodomestici, degli occhiali, ecc.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

L'acqua che elimina la plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Risultati attesi

Rispetto dell'Acqua e dell'Ambiente. Promozione di Stili di Vita Eco-Sostenibili e rispettosi dell'Ambiente. Valorizzazione dell'acqua di Rete nelle Scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Installazione di un erogatore d'acqua che utilizzi un debatterizzatore. Per questo impianto è richiesto un punto d'acqua della rete e un punto luce. Si tratta di un impianto di depurazione di acqua potabile ad uso alimentare, a difesa dell'Ambiente, che valorizzi l'acqua della rete per favorire così l'adozione di uno stile di vita ecosostenibile. In conclusione ci saranno borracce di tritan, nuovo materiale ecologico, e meno rifiuti di plastica!

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

La raccolta alimentare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Recuperare la socialità • Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Il progetto ha come scopo la sensibilizzazione degli studenti verso la solidarietà per i più bisognosi e l'importanza di poter assicurare a tutti la sicurezza alimentare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto promuove questa iniziativa, che consiste nell'invitare gli studenti, soprattutto in occasione delle festività natalizie e pasquali, a portare in classe generi alimentari a lunga conservazione, che vengono poi ritirati dai volontari delle associazioni del territorio per distribuirli alle fasce sociali più deboli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Ripristino del giardino scolastico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, la capacità di "prendersi cura", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Individuazione e delimitazione delle parti del giardino della scuola da adibire alla realizzazione del progetto. Scerbatura e preparazione del terreno. Messa a dimora delle piantine, semina di erbe aromatiche e pacciamatura. Documentazione della realizzazione del progetto attraverso la creazione di una presentazione multimediale e la realizzazione di tavole botaniche con riferimenti alle caratteristiche alimentari, terapeutiche e simboliche della specie seminate. Durante tutte le fasi dell'attività verrà raccolta un abbondante documentazione fotografica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza della necessità del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili.

Capacità di gestire il laboratorio collegato al progetto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla qualità dell'aria, energia,e altre risorse naturali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- FESR

Rete Nazionale Scuole Green della provincia di Salerno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori di acqua. Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto. Promuovere il riciclo e il riuso dei materiali di uso quotidiano. Incrementare i processi di dematerializzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Collaborare per la realizzazione di progetti e attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale. Programmare e condurre attività di ricerca e didattico-formative nell'ambito di laboratori; promuovere nuove strategie didattiche e interventi di esperti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'obiettivo del progetto è consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Identità digitale per ogni studente	· Un profilo digitale per ogni studente

Ambito 1. Strumenti	Attività
IDENTITA' DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Profilo digitale per ogni studente tramite piattaforma GSuite e Argo (Registro elettronico)
Titolo attività: Identità digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Profilo digitale per ogni docente tramite piattaforma GSuite e Argo (Registro elettronico). Elaborazione e Condivisione di documenti attraverso i drive .

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze e contenuti digitali CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Creare per le studentesse e per gli studenti ambienti on line per la didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Potenziare le azioni dell'animatore digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"M. GALDI" - SAPC05801E
"F. DE FILIPPIS" - SAPM05801P

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n. 62 del 2017 ha ridefinito il quadro legislativo complessivo all'interno del quale viene definita la valutazione degli alunni. Nello specifico, all'art. 1, il D.L. vo 62/2017 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni [....], ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
Con il concetto di valutazione si fa riferimento ad una serie di attività assai articolate che, pur fondate sulla base dei dati quantitativi assunti con la verifica e la misurazione, coinvolgono una gamma assai ampia di operazioni di analisi, di considerazioni e di interpretazioni qualitative dei fattori che hanno contribuito a produrre gli esiti registrati con gli strumenti di rilevazione usati.
L'insieme delle azioni dei docenti è strettamente connessa da una parte alla programmazione didattico-educativa e dall'altra alla valutazione degli esiti e delle prestazioni indotte negli alunni a livello di comportamento e di prestazioni. Questo legame esistente tra programmazione e processo di valutazione fa identificare diverse funzioni della valutazione a supporto dell'azione del docente:
- una funzione diagnostica, volta agli alunni delle classi prime e terze, atta ad accertare la conoscenza delle potenzialità e dei bisogni degli alunni (valutazione dei prerequisiti) in vista della determinazione dell'azione didattica da progettare, che consente l'accertamento della situazione iniziale; la valutazione dei prerequisiti ha lo scopo non tanto di discriminare gli allievi, quanto invece di facilitare a ognuno di loro la padronanza di quelle conoscenze, abilità e competenze che consentano di procedere con successo nelle successive fasi del processo di apprendimento
- una funzione di verifica in itinere tendente ad accertare lo scostamento tra obiettivi programmati e obiettivi raggiunti (valutazione formativa) sia per favorire eventuali modifiche nella programmazione

(attività di recupero e/o di consolidamento delle conoscenze acquisite), sia per verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro (autovalutazione) Con la valutazione formativa l'insegnante rileva il grado di adeguatezza dei prerequisiti cognitivi, motori percettivi, affettivi, relazionali e comunicativi posseduti dall'alunno con lo scopo di assumere opportune decisioni, derivanti dagli esiti valutativi, in ordine alla modificazione della programmazione didattica.
- una valutazione di verifica finale, di carattere consuntivo (valutazione sommativa), per l'attribuzione di un giudizio complessivo in ordine al valore dell'iter formativo realizzato.
In coerenza con il regolamento emanato dal D.M.139/07, in linea con la L. 296/06 (art.1, comma 622), che ha reso obbligatoria l'istruzione impartita per almeno 10 anni e riguarda la fascia di età compresa tra i 6 e i 16 anni, recependo la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 7 /9/2006, l'I.I.S "De Filippis-Galdi" provvede alla certificazione delle competenze di base alla fine del primo biennio.
I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), indicati dal D.M. 9/10, che costituiscono il 'tessuto' per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.
Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento / apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali, prospettiva che ha avuto la sua codificazione normativa in diversi atti ufficiali e che trova il suo compimento nella certificazione delle competenze di base (D.M. n.9/2010).
L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica; offre la possibilità di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale. La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico è uno strumento utile per sostenere ed orientare l'alunno nel suo percorso di apprendimento; tale certificazione, il cui modello è fornito dal D.M. 9/10, compilata dal CdC in occasione dello scrutinio finale, descrive le competenze acquisite secondo tre livelli : base, intermedio, avanzato. Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, il suddetto certificato riporta, per ciascun asse culturale, la dicitura 'livello base non raggiunto. La valutazione delle competenze, articolate in: conoscenze ed abilità, come indicato nel citato D.M. 139/07, deve essere coerente con la valutazione finale degli apprendimenti espressa in decimi (D.M. 9/10), afferisce al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) e rientra nel quadro di riferimento rappresentato dalle Competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Al fine di omogeneizzare il sistema di valutazione nei metodi e nella

trasposizione in numero, si è convenuto di utilizzare, ai sensi della normativa vigente, la scala dei voti da 1 a 10, da usare sia nel corso delle singole prove di verifica (valutazione formativa) sia come voto di presentazione agli scrutini quadrimestrali e finali (valutazione sommativa).
Si è inoltre superata la distinzione tra prove scritte e prove orali per giungere ad una valutazione della preparazione globale dello studente costruita sulla base di prove destinate a saggiare specifiche conoscenze e competenze.
Le griglie di valutazione adottate da ogni singolo dipartimento sono diverse perché sono in relazione al diverso monte ore dei vari indirizzi di studio. Le competenze rilevate nelle singole discipline sono il risultato di una combinazione di conoscenze e di abilità acquisite lungo tutto il percorso scolastico dei nostri alunni e costituiscono un traguardo dell'istruzione. L'azione didattica tenderà dunque a individuare, nelle fasi di programmazione e di valutazione, obiettivi e abilità comuni ad esse riconducibili.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione per il coordinatore di Educazione civica, rubrica di valutazione di EC in associazione alla Certificazione delle competenze e una tabella sinottica riassuntiva dei livelli.

Allegato:

Griglia_Val_EC +Rubrica di valutazione Certificazione competenze EC +Tabella sinottica certificazione competenze EC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione si propone di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura ed ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, di verificare la capacità, di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica, di diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri, di dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.
La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare

o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti (art.1 del citato D.M. 5/09). Il voto di condotta, proposto di norma dal docente coordinatore di classe, tiene conto dei seguenti criteri: interesse e partecipazione, frequenza e puntualità, rispetto del Regolamento d'Istituto, impegno. L'assegnazione definitiva del voto avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione seguendo la griglia approvata dal Collegio dei docenti.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RIVISTA DALLA COMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva
Il giudizio definitivo di ammissione dell'alunno alla classe successiva è formulato in caso di:
• sufficienza in tutte le discipline
• valutazione positiva del comportamento (voto di condotta compreso tra 6 e 10/10)
• anche in presenza di due insufficienze non gravi (voto 5) ma con la sufficienza in tutte le altre discipline, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, potrà tenere in considerazione la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina interessata entro il 31 agosto, mediante lo studio personale svolto autonomamente. In questo caso, seguirà attenta valutazione dell'alunno/a da parte del docente delle discipline evidenziate con lo studio autonomo entro la fine del mese di ottobre.

Non ammissione alla classe successiva
Il giudizio definitivo di non ammissione dell'alunno alla classe successiva è formulato in caso di:
• voto di condotta inferiore a 6/10
• più di tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore);
• gravi e diffuse lacune nella preparazione complessiva, nonché di una evidente mancata acquisizione delle competenze formative prefissate, che impediscono all'alunno/a di seguire proficuamente il programma di studio dell'anno scolastico successivo.
Il consiglio di classe procede, per ciascun caso, in sede di scrutinio alla stesura di un'analitica motivazione della mancata ammissione dello studente alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rispetto ai requisiti di ammissione dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, del d.lgs. n° 62/2017 si precisa che, non essendo intervenuto un ulteriore differimento annuale dell'entrata in vigore delle lettere b) e c) dello stesso comma (così come disposto per l'a.s. 2018/2019 dal decreto legge n° 91/2018 convertito nella legge n° 108/ 2018), tutti i requisiti ivi previsti trovano piena applicazione per il corrente anno scolastico 2019/2020. Pertanto, dovrà essere verificato, ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato dell'a.s. 2019/2020, oltre al requisito della frequenza scolastica (frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09), del profitto scolastico (aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere l'alunno con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore ai sei decimi in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto), di aver conseguito la sufficienza in condotta anche il requisito della partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI e quello dello svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi. Trovano, inoltre, applicazione le analoghe disposizioni previste per i candidati esterni dall'art.14, comma 3, del d.lgs. 62/2017.
Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:
- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso del titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro il 15 marzo.
Il voto finale continuerà ad essere espresso in centesimi, ma sarà posta più attenzione al percorso svolto dai ragazzi nell'ultimo triennio, con un punteggio maggiore assegnato al credito scolastico. Infatti, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.
Alla Commissione d'esame spettano poi fino a 60 punti: massimo 20 per ciascuna delle due prove scritte e 20 per il colloquio. Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti. La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove

il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti.
La Commissione d'esame non cambia composizione, per cui continua ad essere costituita da: tre membri interni, tre membri esterni e un Presidente esterno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in base alla media dei voti all'interno della banda di oscillazione corrispondente e tenuto conto dei seguenti parametri:
A) assiduità della frequenza scolastica;
B) interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ivi compreso l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica ovvero delle attività alternative, come da nota MIUR prot. n.5664 del 31.05.2007;
C) partecipazione proficua e responsabile alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola

Si attribuirà il livello più alto della banda di oscillazione in presenza di una media pari o superiore allo 0,50 dell'unità (esempio 6,50 -6,57-7,80 ecc.) o in presenza di almeno due dei succitati parametri, cumulabili anche tra le attività complementari e integrative promosse dall'Istituto. I Consigli di classe procedono alla valutazione del Credito scolastico sulla base dei seguenti criteri:
- riconoscimenti ufficiali in concorsi, certamina e Olimpiadi;
- certificazione linguistica;
- risultati agonistici conseguiti come minimo a livello regionale;
- ECDL (Patente informatica)

La documentazione deve essere presentata in Segreteria in tempo utile per la preparazione degli scrutini finali, contenere una sintetica descrizione dell'esperienza formativa, del periodo in cui è stata effettuata (relativo all'anno in corso) e della relativa durata. L'attestazione deve riportare timbro e firma del responsabile ufficiale dell'ente stesso.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto, sono riconosciute le seguenti attività che richiedono un impegno temporale non saltuario, comportano un coinvolgimento attivo degli alunni, presentano una ricaduta positiva sul comportamento degli studenti, nella partecipazione agli organi collegiali e alle iniziative culturali e di volontariato promosse dall'Istituto.
Si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:
- attività di orientamento
- corsi di lingue straniere, corsi di perfezionamento dell'esecuzione musicale;

- partecipazione ai PON;
- olimpiadi di materie disciplinari, premi letterari, concorsi musicali;
- partecipazione a progetti dell'Istituto che comportino un impegno extracurricolare minimo di 10 ore;
- partecipazione a progetti dell'Istituto che comportino un impegno il sabato

Le attività sono documentate con un elenco nominativo dei partecipanti redatto dai referenti dei vari progetti.

Allegato:

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico in quarantesimi Allegato A d.lgs 62-2017.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio

Il giudizio definitivo di ammissione dell'alunno alla classe successiva è sospeso nel caso di acquisizione lacunosa o solo approssimativa degli obiettivi formativi minimi, nonché di:

• insufficienze non gravi (voto 5) oltre due
• insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) fino ad un massimo di tre
• una o due insufficienze non gravi (voto 5) ed una insufficienza grave (voto 4 o inferiore).
• una o due insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ed una insufficienza non grave (voto 5).

N.B. Il Consiglio di Classe può procedere alla sospensione del giudizio, anche in presenza di tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ed una non grave (voto cinque), se può constatare i sotto elencati elementi:

• miglioramento del rendimento scolastico complessivo rispetto al punto di partenza;
• raggiungimento degli obiettivi trasversali previsti;
• partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe;
• un giudizio sul comportamento che si traduca in un voto di condotta non inferiore a 8/10.

Griglia di valutazione di Diritto ed economia

Griglia di valutazione di Diritto ed economia

Allegato:

Griglia di valutazione di Diritto.pdf

Griglia di valutazione delle Discipline umanistiche

Griglia di valutazione delle Discipline umanistiche (Italiano: primo biennio e triennio; Latino e greco: primo biennio e triennio)

Allegato:

Griglia di valutazione delle discipline umanistiche.pdf

Griglia di valutazione di Matematica Fisica Scienze naturali

Griglia di valutazione di Matematica, Fisica e Scienze naturali

Allegato:

Matematica Fisica e Scienze Naturali GRIGLIE DI VALUTAZIONE 2022-23.pdf

Griglia di valutazione di Storia, Filosofia e Scienze Umane

Griglia di valutazione di Storia, Filosofia e Scienze Umane

Allegato:

Griglia di valutazione di Storia Filosofia e Scienze Umane.pdf

Griglia di valutazione di Storia dell'arte e Religione

Griglia di valutazione di Storia dell'arte e Religione

Allegato:

Griglie di valutazione di Arte e Religione.pdf

Griglia di valutazione di Lingue straniere

Griglia di valutazione di Lingue straniere

Allegato:

Griglia di valutazione Inglese scritto e orale.pdf

Griglia di valutazione di Scienze motorie

Griglia di valutazione di Scienze motorie

Allegato:

Griglia di Valutazione Scienze Motorie.pdf

Griglia di valutazione delle Discipline musicali

Griglia di valutazione delle Discipline musicali

Allegato:

Griglia-Osservazioni-Sistematiche-Esec-e-Interpr-Lab-mus-ins-unito.pdf

Competenze acquisite alla fine del primo biennio

La certificazione delle competenze acquisite alla fine del primo biennio avviene attraverso il registro elettronico “Portale Argo”. Infatti al termine dell’obbligo di istruzione viene compilata dal Consiglio di classe una certificazione di assolvimento di tale obbligo indicante il livello raggiunto nelle competenze di base previste dagli assi culturali in linea anche con le indicazioni dell’Unione Europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha sempre realizzato attività finalizzate al coinvolgimento e all'inclusione degli studenti diversamente abili. Tali attività sono sia di tipo laboratoriale che di didattico in classe. I risultati sono sempre stati positivi e soddisfacenti. Alla stesura del PEI, PDP e PEP collaborano tutti i docenti del Consiglio di classe in relazione ai contenuti e agli obiettivi della propria disciplina. Gli obiettivi segnalati in tali documenti vengono regolarmente monitorati. La validità delle metodologie e degli strumenti compensativi e dispensativi forniti agli studenti in situazione di difficoltà è aggiornata regolarmente, anche in itinere, se la situazione lo richiede.

La scuola propone attività di alfabetizzazione per gli studenti stranieri attraverso la lezione frontale con i docenti di potenziamento.

Punti di debolezza: - La realizzazione di tutte le attività finalizzate al recupero e al potenziamento sono condizionate dalla disponibilità di risorse economiche, pertanto le risorse vengono impiegate preferibilmente per il recupero dei debiti invece che come attività preventiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. E' un documento vincolante con validità annuale redatto dal GLO, composto, come da D.LGS 96/2019, da tutti i docenti della classe, dai genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dall'alunno o dall'alunna con disabilità, dalle figure professionali specifiche, interne o esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con l'alunno/a con disabilità, dall'unità di valutazione multidisciplinare , dagli specialistici di riferimento della famiglia dell'alunno o dell'alunna con disabilità . Il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 inizialmente annullato nel 2021 e poi ripristinato con la Sentenza n. 3196 /22, aggiorna quanto definito dal D.L. 66/2017, in merito alle modalità di redazione del PEI. Il PEI è predisposto all'inizio di ogni anno scolastico, verificato ed eventualmente aggiornato in itinere (DPR 24/2/94 art. 6 comma 1). Si possono seguire due percorsi scolastici: una programmazione globalmente riconducibile ai saperi minimi previsti dalle programmazioni dei dipartimenti disciplinari. Per gli studenti è possibile quindi prevedere un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline oppure un programma equipollente con la riduzione parziale o con la sostituzione dei contenuti ricercando la medesima valenza formativa (art.318 del D.lgo 297/1994). Sia per le verifiche in itinere che per le prove d'esame possono essere predisposte prove equipollenti che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio. Il secondo percorso prevede, invece, una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari. E' necessario il consenso della famiglia (art. 15 comma 5 O.M. n.90 del 21/05/2001). Possono partecipare agli esami di Stato svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite. E' possibile inoltre prevedere un percorso differenziato nei primi anni di scuola e successivamente, ove il Consiglio di classe riscontri che l'alunno abbia raggiunto un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali, passare ad un percorso con obiettivi minimi senza necessità di prove di idoneità relative alle discipline dell'anno o degli anni precedenti (comma 4 art. 15 dell'O.M n. 90 del 21/05/2001).

Pertanto, se ci fossero le condizioni, è possibile cambiare nel percorso scolastico, la programmazione da differenziata in obiettivi minimi e viceversa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione), è composto dalla Dirigente Scolastica, dal consiglio di classe (docenti curriculari e di sostegno) , genitori dell'alunno diversamente abile, operatori ASL e altro personale che opera con l'alunno (educatore specializzato, referente per le attività di sostegno). Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista -ove esistente – ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale ed è chiamata a comunicare e collaborare con l'istituzione scolastica e il suo personale, in particolare con i docenti di sostegno, i docenti del consiglio di classe. I contatti telefonici con le famiglie, per iscritto e de visu, sono periodici e programmati al fine di attuare un quotidiano controllo sull'andamento didatticodisciplinare. Le famiglie sono un interlocutore costante nell'interazione su tematiche di un'eventuale problematicità. Con esse è opportuno organizzare non solo le attività formative ma anche quella rete di servizi in un rapporto di interazione con l'Ente Locale, Comune ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno la responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni con BES

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Il PEI può essere: curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe, in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si svolgono in classe, ma si possono prevedere anche attività in rapporto uno a uno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto utilizza gli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività e aderisce ad iniziative di "borsa lavoro"

Approfondimento

PROGRAMMAZIONE PER GLI ALUNNI CON DIAGNOSI DI DISTURBO

SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA) E PER GLI ALUNNI CHE NECESSITANO DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Per tutti gli indirizzi liceali

La programmazione per gli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) tiene conto della legge 170/2010 nonché del D.M. del 17/7/2011.

Per gli alunni che non presentano ancora diagnosi certificate la scuola si attiva con consulenze specifiche presso enti preposti sul territorio e presso i centri territoriali di supporto (CTS) per ricevere informazioni e gli aiuti necessari per individuare allievi che presentano tali deficit.

Per gli alunni che presentano già certificazione diagnostica dettagliata verranno realizzati piani didattici personalizzati che presentano percorsi di didattica individualizzata ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. Tali piani didattici verranno redatti per le singole discipline nell'ambito del Consiglio di classe.

Le proposte di insegnamento terranno conto delle abilità possedute e potenzieranno le funzioni non coinvolte nel disturbo.

Le modalità valutative saranno determinate dalla verifica (che verrà effettuata con tempi e modalità che tengano conto dei disturbi diagnosticati) della padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

CONTENUTI

I contenuti sono quelli presenti nelle singole programmazioni disciplinari dipartimentali, dove è specificato il livello minimo di apprendimento per il conseguimento della sufficienza.

Per l'acquisizione di tali contenuti si ricorrerà a strumenti compensativi e misure dispensative, a strategie metodologiche e didattiche specifiche, nonché a criteri di verifica e valutazione individualizzati.

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Attività in piccoli gruppi
- Azioni di tutoraggio
- Utilizzo, nell'approccio allo studio, di mediatori didattici (immagini, mappe...) facilitanti l'apprendimento
- Collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si dà inizio ad un nuovo argomento di studio
- Integrazioni e collegamenti tra le singole discipline
- Utilizzo preventivo di schemi grafici relativi all'argomento di studio
- Attività esperienziali e laboratoriali per favorire l'apprendimento dei contenuti
- Utilizzo del computer e di altri strumenti informatici

MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- Dalla lettura ad alta voce
- Dal prendere appunti
- Dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA)
- Dal copiare dalla lavagna
- Dalla dettatura di testi/o appunti
- Da un eccessivo carico di compiti a casa
- Dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- Dallo studio mnemonico di tabelle e definizioni
- Altro (es. sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- Tabelle, sintesi, schemi e mappe
- Computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- Risorse audio (registrazioni ...)
- Vocabolario multimediale

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Verifiche orali programmate
- Compensazione con prove orali di compiti scritti
- Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe e schemi di sintesi)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- Prove informatizzate
- Valutazione dei progressi in itinere

PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e per gli alunni stranieri vengono stilati Piani Didattici Personalizzati. Sono predisposti altresì piani di apprendimento per gli alunni che partecipano al progetto Intercultura.

Allegato:

Modelli Inclusione unico file .pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19, anche in ambito scolastico. In particolare, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, non è stato ulteriormente prorogato ed è, pertanto, cessato in tale data. Le disposizioni che erano in atto nell'anno scolastico 2021/2022 hanno esaurito la loro validità il 31 agosto 2022 e non prolungano i loro effetti nel corrente anno scolastico 2022/2023. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV2, che consentiva agli studenti positivi di seguire l'attività scolastica nella modalità della Didattica Digitale Integrata, ha cessato i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Il nostro Istituto, considerando l'uso delle tecnologie un valore aggiunto, si riserva la possibilità di adottare strumenti informatici adatti all'obiettivo di fornire e garantire un adeguato servizio di didattica a distanza o di didattica a distanza integrata (DAD / DDI) alle alunne/agli alunni cosiddetti "fragili". L'adozione di tali strumenti informatici costituisce - anche successivamente al superamento della fase emergenziale - una scelta metodologico-didattica da affiancare alla didattica tradizionale. Nell'ambito della propria autonomia, può offrire l'attivazione della DAD/DDI alla studentessa o allo studente fragile, ossia a colei o colui che vive condizioni di immunodepressione dovute a particolari patologie (tra cui quelle oncologiche) e/o a terapie salvavita, o anche ai singoli particolari casi di alunni impossibilitati a frequentare temporaneamente le lezioni per specifiche condizioni.

Modalità di concessione

La DDI/DAD potrà essere concessa solo in casi eccezionali e limitati allo stretto tempo necessario. Anche laddove fosse adottata, resterà sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza così come recita il vademecum del MI del 28 agosto 2022.

La famiglia potrà chiedere la DAD/DDI tramite istanza scritta, allegando un certificato medico del Pediatra di Libera Scelta/Medico Medicina Generale che attesta la condizione di fragilità dello studente/della studentessa, indica i tempi e le modalità di attuazione consentite rispetto alla patologia e la presenza eventuali controindicazioni.

La Dirigente, sentito il parere professionale del medico competente o del Dipartimento di prevenzione territoriale, con il pieno coinvolgimento del consiglio della classe interessata

competente dal punto di vista didattico, potrà eventualmente concedere la DAD/DDI o emettere un provvedimento che espliciti le modalità di frequenza più idonee all'alunno/a in condizione di fragilità.

Si sottolinea che la DAD/DDI potrà essere concessa solo per periodi determinati, in raccordo con quanto espresso dal MI e con quanto contenuto nella FAQ 7 allegata al Vademecum.

Pertanto si allegano la griglia e il piano DDI approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 35 e 36 del 30 ottobre 2020 e il regolamento DDI approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 17 novembre 2020 (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti")

Allegati:

Piano + Regolamento + Griglia DDI.pdf

Aspetti generali

Al fine di assicurare un'organizzazione efficiente dell'attività scolastica, la Dirigente Scolastica si avvale di una serie di figure preposte allo svolgimento di compiti ben definiti da un mansionario di Istituto.

Tra queste vanno ricordate:

- Collegio dei Docenti (composto da tutti i docenti dell'Istituto): ha il compito di deliberare le scelte didattiche della scuola e lavora anche in dipartimenti e commissioni.

- Consiglio d'Istituto (composto dalla Dirigente Scolastica e dai rappresentanti di tutte le componenti della scuola: studenti/studentesse, docenti, genitori, personale ATA): ha il compito di deliberare le scelte strategiche dell'Istituto.

- Uno staff composto da collaboratori e coadiutori, che affianca la DS nelle attività organizzative.

- Le funzioni strumentali che curano l'elaborazione dei documenti programmatici e dichiarativi dell'istituto, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, le azioni per prevenire o combattere la dispersione, l'orientamento in entrata e in uscita.

- Un team che si occupa della gestione del sito e della comunicazione sui canali della scuola, e assicura il rispetto della normativa sulla privacy.

- Un team digitale che si occupa delle azioni previste dal PNSD

- Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, con funzione di coordinamento della progettazione didattica inerente ai singoli insegnamenti.

- Coordinatori dei consigli di classe, che curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe ed è punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con la Direzione della scuola.

- Gruppi di lavoro e commissioni che si occupano dei viaggi di istruzione, dell'organizzazione didattica e della progettazione dell'offerta formativa in Educazione civica.

- Referenti Covid che si occupano della gestione dei casi Covid a scuola, hanno rapporti con l'utenza e il territorio

- Personale ATA (personale tecnico, ausiliario e amministrativo): ha il compito di garantire il

funzionamento degli uffici, dei laboratori e la corretta fruibilità degli ambienti scolastici.

La Dirigente Scolastica è inoltre affiancata dalla figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che gestisce i servizi di segreteria inerenti all'amministrazione finanziaria, alla gestione del personale e degli alunni.

Le lezioni sono distribuite durante l'a.s. 2022/2023 su **5 giorni settimanali,** indipendentemente dall'indirizzo di studio.

L'anno scolastico è diviso in quadrimestri.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le funzioni del primo collaboratore: - sostituire la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza o impedimento; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti secondo le direttive impartite dalla Dirigente scolastica per la sede del De Filippis; - presiedere il collegio dei docenti in caso di assenza o impedimento della Dirigente scolastica; - collaborare con la Dirigente scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e per verificare le presenze durante le sedute; - predisporre, in collaborazione con la Dirigente scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali; - collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; - raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente scolastica; - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; - coordinare la programmazione e progettazione in linea con le Indicazioni nazionali per Licei; - coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; - organizzare e coordinare le attività pomeridiane	2

curricolari ed extracurricolari per la sede del “De Filippis”; - collaborare all’organizzazione di eventi e manifestazioni, anche con strutture esterne; - vigilare sulle attività pomeridiane per la sede del “De Filippis”; - ammettere nelle classi gli alunni che, accompagnati dai genitori o loro delegati, entrano in ritardo, nonché gli alunni maggiorenni secondo quanto stabilito dal regolamento di istituto; - autorizzare l’uscita anticipata dalle lezioni degli alunni che vengono prelevati dai genitori o loro delegati/comunicare ai loro genitori l’uscita anticipata dalle lezioni degli alunni maggiorenni; - partecipare, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o altri Enti; - collaborare alla gestione del sito web dell’Istituto; e, in assenza o impedimento dello scrivente, alla firma degli atti di ordinaria amministrazione; nonché a svolgere altre mansioni nella sede del De Filippis con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; • organizzazione interna; • gestione dell’orario scolastico; • uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • proposte di metodologie didattiche. Nell’ambito delle deleghe attribuite e delle direttive ricevute dalla Dirigente Scolastica, il docente è autorizzato ad operare in autonomia, salvo il caso di situazioni nuove ed imprevedibili dove è necessario un coordinamento con la dirigenza. Si ribadisce, tuttavia, che la delega va esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del

contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Fatte salve situazioni di emergenza, l'incarico dovrà essere svolto dando priorità al servizio di insegnamento e in orari concordati preventivamente con la Dirigente scolastica, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio. Le funzioni del secondo collaboratore: - sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento della medesima e del I collaboratore; - provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti,secondo le direttive impartite dalla Dirigente scolastica per la sede del "Galdi"; - coordinare i lavori delle funzioni strumentali; - coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerente le Nuove Indicazioni nazionali per il I ciclo; - organizzare e coordinare le attività pomeridiane curricolari ed extracurricolari per la sede del "Galdi"; - vigilare sulle attività pomeridiane per la sede del "Galdi"; - ammettere nelle classi gli alunni che, accompagnati dai genitori o loro delegati, entrano in ritardo e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni degli alunni che vengono prelevati dai genitori o loro delegati per la sede del "Galdi"; - comunicare ai loro genitori l'uscita anticipata degli alunni maggiorenni dalle lezioni; - partecipare, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o altri Enti. e a svolgere altre mansioni nella sede del Galdi con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina; • organizzazione interna; • gestione dell'orario scolastico; • uso delle aule e dei laboratori; • controllo dei materiali inerenti la didattica:

	verbali, calendari, circolari; • proposte di metodologie didattiche. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Fatte salve situazioni di emergenza, l'incarico dovrà essere svolto dando priorità al servizio di insegnamento e in orari concordati preventivamente con la Dirigente scolastica, con possibile articolazione flessibile in relazione alle esigenze di servizio.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuva la Dirigente Scolastica in attività di supporto organizzativo e didattico.	15
Funzione strumentale	F. S. Area 1- Coordinamento e promozione delle attività del PTOF area curricolare e progettuale - con compiti di cura nelle seguenti aree: • Revisione, aggiornamento e verifica annuale per l'a.s. 2022/2023 ed elaborazione del PTOF per il nuovo triennio 2022-2025, e loro pubblicazione e diffusione anche in coordinamento con le altre funzioni strumentali e i collaboratori della Presidenza. • Progetti curricolari e ampliamento dell'offerta formativa e cura della relativa documentazione e archiviazione. • Progetti europei o d'intesa con altri enti ed istituzioni esterne alla scuola. Coordinamento e promozione della valutazione/autovalutazione pedagogico/didattica e di sistema - con compiti di cura nelle seguenti aree: • Raccordo con gli enti esterni di valutazione (Invalsi, Università ecc...): Lettura e analisi comparata dei dati INVALSI e comunicazione degli esiti al Collegio. •	10

Rilevazione e Monitoraggio degli esiti delle rilevazioni degli apprendimenti e rielaborazione in forma grafica degli esiti. • Predisposizione degli atti relativi alla rendicontazione sulla realizzazione dei progetti messi in atto. • Eventuale revisione RAV; promozione di iniziative di riflessione da parte del personale docente. • Monitoraggio delle azioni intraprese a favore dell'attuazione del Piano di Miglioramento. • Monitoraggio sul gradimento e l'efficacia dei progetti dell'Offerta Formativa d'Istituto. • Monitoraggio e valutazione dei livelli di soddisfazione dell'utenza. • Promozione dell'auto-valutazione di sistema. • Verifica e aggiornamento del PDM. • Cura della relativa documentazione. F. S. Area 2 Coordinamento e promozione del PNSD, promozione della formazione in servizio, supporto al lavoro dei docenti e coordinamento delle attività di tutoring - con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: • Analisi di tutte le azioni del PNSD, scelta e attuazione delle stesse in linea con quanto evidenziato nel RAV, PTOF e PDM. • Realizzazione del diritto/dovere all'aggiornamento e formazione. • Analisi dei bisogni formativi dei docenti, funzionale alla predisposizione del piano di formazione in servizio promuovendo e coordinando le varie iniziative di formazione e aggiornamento interno ed esterno. • Gestione della biblioteca. • Gestione dei laboratori. • Raccolta di materiali per il sito web. Diffusione via web delle attività dell'area (coordinandosi con il responsabile del sito). • Supporto ai collaboratori della Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività

pomeridiane. F. S. Area 3 PCTO - con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: • Progettazione, Coordinamento e realizzazione delle attività di PCTO. • Redazione delle intese, necessarie all'espletamento delle attività di PCTO, con enti e aziende. • organizzazione didattica in favore degli alunni (corsi di recupero, sportello didattico, esami idoneità ecc.) Attività di supporto agli studenti e alla progettazione ad essi finalizzata - con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: • Coordinamento con i coordinatori di classe e di dipartimento nella scelta e nell'organizzazione delle visite guidate e viaggi di istruzione, cinema, teatro, concorsi/gare studentesche e scambi culturali/stage. F. S. Area 4 Servizi al territorio e alla scuola - con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: • Rapporti con il territorio, enti ed associazioni per la cura e l'attuazione di progettualità finalizzate al benessere degli alunni (ambiente e salute; legalità, bullismo e cyberbullismo) e all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni (promozione della lettura, delle competenze di cittadinanza, intercultura). • Redazione di intese e modalità di coordinamento con le scuole secondarie di primo grado del territorio per la progettazione e il coordinamento di attività e progetti finalizzati all'orientamento in entrata. • Redazione di intese e modalità di coordinamento con le Istituzioni Universitarie compreso l'AFAM per la progettazione e il coordinamento di attività e progetti finalizzati all'orientamento in uscita. • Coordinamento nell'organizzazione di particolari eventi periodici che vedono gli alunni come

protagonisti: Open day, Notte dei Licei, Concerto di Natale ecc... F.S. AREA 5 Inclusività disabilità e BES - con compiti di promozione e cura nelle seguenti aree: • Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni. • Coordinamento dei rapporti con Azienda Sanitaria Locale e altri enti accreditati. • Cura del continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92. • Coordinamento della Commissione disabilità d'istituto e del GLI . • Redazione e verifica PAI, problematiche BES e Piani Didattici Personalizzati. • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità. • Stesura degli orari relativi agli interventi del sostegno e degli assistenti specialistici. Supporto ai genitori: consulenza e segnalazioni. • Cura della relativa documentazione e la diffusione delle informazioni. • Riduzione del disagio a scuola e la dispersione attraverso strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico. • Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà. • Ampliamento dell'offerta formativa per favorire interventi specifici e prevenire il disagio. • Innalzamento del livello di scolarità e del tasso di successo scolastico. • Attuazione del Protocollo d'Istituto per l'inclusione di eventuali alunni stranieri; supporto agli insegnanti per l'accoglienza e il loro inserimento; supporto all'organizzazione dei rapporti con le organizzazioni del territorio. • Promozione dell'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di accoglienza e integrazione. Tutte le FF.SS. si occupano anche di : Raccolta di materiali per il sito web. Diffusione

	via web delle attività dell'area (coordinandosi con il responsabile del sito). Supporto ai collaboratori della Presidenza nella conduzione e vigilanza delle attività pomeridiane.	
Capodipartimento	Individuazione degli standard minimi a livello di conoscenze, abilità e competenze; rimodulazione graduale della programmazione disciplinare del triennio coerente con quella adottata nel primo biennio.	10
Responsabile di laboratorio	Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio; custodire le attrezzature, effettuando verifiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio.	2
Animatore digitale	Realizzare progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Coordinatore dell'educazione civica	• Individua gli obiettivi specifici di apprendimento • Sceglie le tematiche delle discipline coinvolte • Definisce i tempi di attuazione In itinere: • Monitora che i docenti coinvolti svolgono le attività programmate nel C.d.C. e formulino un giudizio motivato, avvalendosi anche di rubriche/griglie di osservazione • Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Documenta le attività sul registro di classe • Si impegna a socializzare le attività agli Organi Collegiali In sede di scrutinio periodico e finale: • Il coordinatore formula una proposta di voto e la conferma in condivisione con tutti i docenti del	32

	CdC • Registra, in occasione della valutazione, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella (compilazione Format predisposto dal Referente e Griglia)	
Referente di Educazione Civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; 3. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; 4. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; 5. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; 6. Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività 7. Costituire uno staff di cooperazione (Coordinatori Consigli di Classe) per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi	1

indirizzi della Scuola; 8. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); 9. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso di ogni CdC di tutta la Scuola; 10. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; 11. Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; 12. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; 13. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singolo CdC con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; 14. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; 15. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito

	presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; 16. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Referenti Covid	Il referente Covid cura i rapporti tra l'istituzione scolastica e il dipartimento di prevenzione. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;indicare eventuali	4

	alunni/operatori scolastici con fragilità;fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.	
Referente di tecnologie aule	Egli ha il compito di: vigilare, durante il proprio orario di servizio, sul corretto funzionamento delle attrezzature; quando richiesto e in orario compatibile con le esigenze didattiche, assistere i docenti nell'utilizzo delle attrezzature; riferire le eventuali anomalie riscontrate all'ufficio amministrativo, tramite il quale sarà suo compito contattare l'assistenza tecnica ad una ditta designata.	2
Team Erasmus	Ai fini della internazionalizzazione dell'Istituto, il team composto da 4 figure, si occupa della progettazione e-twinning e delle mobilità Erasmus individuali sia degli alunni che del personale docente e ATA.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Approfondimento dei contenuti di Letteratura Italiana Progetto PCTO (Biblioteca) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Potenziamento di Filosofia e Scienze Umane Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Cura degli studenti con bisogni educativi speciali, Italiano L2, La Costituzione in pillole	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento di Filosofia e Storia Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Pillole di Filosofia della Musica	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetto: Corso di Logica Matematica Descrizione: Usare consapevolmente gli strumenti di calcolo e abituare gli alunni al ragionamento logico-deduttivo Destinatari: Classi del Liceo Classico “Galdi” Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto: Potenziamento di Diritto ed Economia Descrizione: Alfabetizzazione e/o potenziamento delle discipline giuridico-economiche: gli organi dello Stato. Destinatari: Classi quinte del Liceo “De Filippis"	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Progetto: Consulenza ed assistenza di chimica e biologia Descrizione: Offrire un'opportunità agli studenti di ricevere chiarimenti e/o approfondimenti su argomenti a scelta Destinatari: Classi prime, seconde e terze (indirizzi Classico, Linguistico, e Scienze Umane) Classi prime e seconde (indirizzi Economico sociale e Musicale) Progetto: Progetto di potenziamento di biologia Preparazione ai test di ammissione per la facolta' di Medicina e Professioni Sanitarie Descrizione: Fornire Conoscenze/competenze di base relativamente alla Biologia necessarie per affrontare le prove di accesso al sistema universitario Destinatari: Per le classi quarte e per le classi quinte dell'I.I.S De Filippis-Galdi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Progetto: Recupero/potenziamento di Lingua Francese Descrizione: Rafforzamento delle capacità comunicative generali e specifiche nella lingua francese Destinatari: Tutti gli alunni delle classi del Liceo Linguistico e del Liceo Economico-Sociale "De Filippis" Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • progetto di recupero per alunni BES	
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Insegnamento curriculare nella classe Prima. Progetto in orario aggiuntivo finalizzato all'acquisizione della certificazione delle competenze secondo il QCER. Sportello. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Ottimizzare le risorse umane dell'Istituto; Migliorare l'offerta formativa dell'Istituto relativa ai percorsi di integrazione degli alunni BES Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e di responsabilità diretta nella definizione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Attua il Piano delle attività del Personale ATA, successivamente alla formale adozione del Dirigente Scolastico. In fase di attuazione assegna il personale alle diverse sedi, conferisce gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, nonché le ulteriori mansioni di titolari di posizione economica. Quantifica le risorse del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa in base a quanto comunicato dal MIUR. Affida la custodia dei materiali di gabinetti, laboratori al personale docente indicato dal Dirigente. Coadiuva il Dirigente Scolastico nell'esercizio delle sue funzioni organizzative ed amministrative. Nella Direttiva che la Dirigente ha emanato verso il DSGA sono elencati i criteri cui dovrà ispirarsi durante l'espletamento dei sui compiti e funzioni: Efficienza, efficacia, economicità e imparzialità; Legittimità e trasparenza dell'azione amministrativa; Focalizzazione sui risultati nel rispetto delle procedure; Semplificazione procedurale; Rispetto del diritto di accesso e di partecipazione ai procedimenti amministrativi; Coerenza funzionale e strumentale agli obiettivi della scuola e alle attività contenute nel P.T.O.F.; Rapidità nell'espletamento dei compiti in ordine agli obiettivi prefissati; Utilizzazione delle risorse umane ottimizzate secondo il profilo di appartenenza; Flessibilità nell'organizzazione delle risorse umane e strumentali;

	Valorizzazione delle risorse umane, incentivando motivazione, impegno, disponibilità, crescita professionale; Promozione e vigilanza, presso il personale ATA, dei comportamenti professionali previsti dal Codice di Comportamento di cui al CCNL; Tutela delle norme sulla privacy per gli atti giacenti presso gli uffici di segreteria e gli archivi.
Ufficio protocollo	Smistamento e protocollo posta in entrata e uscita
Ufficio acquisti	• Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Rapporto con l'utenza
Ufficio per la didattica	Gestione delle pratiche inerenti alunni, curriculum dello studente, progetti, rapporti con il territorio.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione contratti, presenze e assenze del personale, pratiche inerenti la carriera lavorativa del personale
Orario di apertura della scuola, di ricevimento della Dirigente Scolastica e del pubblico	Orario di apertura della scuola Sede "De Filippis" (via Filangieri): dal lunedì al venerdì: dalle ore 7:00 alle ore 14,30 Sede "Galdi" (via Senatore): dal lunedì al venerdì: dalle ore 7:30 alle ore 18:30* Per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate (progettazione extracurricolare, consigli di classe, scrutini, elezioni etc.), l'orario potrà essere prorogato fino alle ore 20,00 o oltre, e la scuola potrà essere aperta, se necessario, anche il sabato. *Le lezioni di strumento e i laboratori di musica d'insieme del liceo musicale si svolgono con turni pomeridiani che sono da considerarsi comunque orari curricolari. Orario di ricevimento della Dirigente Scolatica, prof.ssa Maria Alfano Liceo "De Filippis" via Filangieri LUNEDI' - MERCOLEDI' dalle ore 9,00 alle ore 12,30 previo appuntamento Liceo "Galdi" via Senatore

MARTEDI' - GIOVEDI' dalle ore 9,00 alle ore 11,00 previo appuntamento Orario di ricevimento del pubblico Gli uffici di segreteria, solo presso la sede centrale di via Filangieri, osservano il seguente orario di ricevimento del pubblico: Orario antimeridiano martedì — giovedì: dalle ore 10:30 alle ore 12:30 con la presenza di tutti gli assistenti amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Invio avvisi ai docenti e/o agli alunni tramite registro elettronico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Musicale Martucci di Salerno per le attività del Liceo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità generali attraverso le quali la convenzione persegue il suo scopo sono le seguenti:

a. determinare e pianificare le azioni e le iniziative opportune o necessarie al radicamento delle istituzioni nel territorio;

b. definire, in ordine a tali azioni e iniziative, le competenze, i ruoli, i compiti e le responsabilità di

ciascuno degli enti contraenti;

c. delineare e strutturare, nel rispetto delle competenze esclusive degli O.O.C.C dell'istituzione scolastica, l'impianto organizzativo generale dell'indirizzo di studi liceale, con particolare riferimento a condizioni e soluzioni operative, fasi tecniche del percorso formativo (prove di ammissione, attribuzione degli strumenti, disciplina dei crediti, ...), modalità spazio-temporali della relazione didattica, impiego di risorse strumentali e dotazioni, ottimizzazione delle risorse professionali;

d. concordare forme e modi delle relazioni fra gli enti contraenti e,in particolare, concertare gli ambiti, le modalità e le forme della collaborazione fra Conservatorio e Istituzione scolastica, in modo che risultino funzionali alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali;

e. impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, in modo che sia orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale;

f. garantire la collaborazione nel caso di candidature da inoltrare per ottenere finanziamenti finalizzati alla realizzazione di progetti nazionali o internazionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo PONFSE, PON FESR, MIUR ecc.) o all'attuazione della più generale e ampia finalità di diffusione della cultura e della pratica musicale.

Denominazione della rete: Rete di ambito 23

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comunicazione & Territorio - II edizione de IL VIAGGIO DELLE IDEE e Premio letterario Com&Te

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Notte nazionale dei licei

Classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: Rete per i Licei Musicali provinciali

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l@ modernità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Licei Musicali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Classico 3.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO "Dal riciclo al riuso"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: POT 6 LABOR

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

nella rete:

Denominazione della rete: POT 9 "GPS.UNI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Green della provincia di Salerno

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede di creare una sinergia tra Istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi volti a favorire la realizzazione di attività legate alla promozione della cultura della sostenibilità ambientale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologia e Digital board per innovare la didattica

Il corso di formazione esplora le opportunità educative offerte dalle nuove tecnologie e offre suggestioni per riflettere su tutti gli aspetti disciplinari e metodologici legati all'utilizzo della Digital Board all'interno del contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	I docenti dell'I.I.S "De Filippis - Galdi"
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola e pubblica amministrazione digitale: amministrare la scuola ai tempi della Information Technlogy

Il corso, della durata di n. 6 ore, si pone come strumento di approfondimento per rispondere alle esigenze emergenti nell'attuale panorama scolastico, che vede sempre più i dirigenti e le scuole impegnati nel fronteggiare la digitalizzazione delle procedure amministrative. Obiettivo del corso è formare i vari operatori della scuola (DS, DSGA, STAFF del dirigente scolastico, assistenti amministrativi) sulle procedure di gestione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, coerentemente con il dettato normativo e le Linee Guida di riferimento, definendo, inoltre, profili di responsabilità per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Il taglio operativo del corso consentirà di affiancare alla trattazione teorica dei principali istituti giuridici l'analisi di casi

pratici che consentano di verificare la corretta applicazione dei principi di amministrazione digitale nella pratica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: PNRR: Scadenze, progettualità e strumenti operativi

Il corso si baserà sulle novità del PNRR, in prossimità di scadenze e in occasione di novità procedurali e/o normative che consentiranno ai corsisti di essere sempre aggiornati sullo stato del PNRR fruendo di un supporto operativo durante tutti gli step di attuazione del Piano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza delle figure sensibili

La Dirigente scolastica, in qualità di datore di lavoro, ha l'obbligo di assicurare un' adeguata formazione al personale DOCENTE e ATA ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e che, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	I docenti e il personale ATA dell'I.I.S "De Filippis - Galdi"

Approfondimento

Collegio Docenti del 22/11/2022

Delibera n° 59 del 22/11/2022 Piano formazione Docenti ATA Triennale e annuale

Il Collegio dei docenti

VISTO l'art. l della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125, e in special modo, il comma 124 che precisa: “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente"; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";

VISTO il P.N.S.D.;

VISTA la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica,;

VISTO l'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica;

ESAMINATE le esigenze di formazione emerse durante le precedenti sedute Collegio dei docenti;

TENUTO CONTO di quanto contenuto nel R.A.V. e degli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento, che rappresentano il necessario punto d'avvio per definire le azioni formative che questa istituzione scolastica intende introdurre nel Piano della Formazione dei propri docenti;

PREMESSO che

- il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un

aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, come un processo sistematico e progressivo di consolidamento di competenze professionali;

- devono essere programmate attività formative obbligatorie in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n.8l/2008);
- è prevista, oltre alle attività organizzate dall'Istituto al proprio interno, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente purché siano in piena aderenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo presenti nel RAV, con il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate nelle linee generali del proprio Piano di formazione e aggiornamento triennale;

DELIBERA e APPROVA all'unanimità
di attivare nello specifico per il corrente a.s. il seguente Piano di Formazione Docenti ATA

In una visione complessiva del Triennio il Piano:

1. porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

COMPETENZE DI SISTEMA	o Autonomia didattica ed organizzativa o Didattica per competenze ed innovazione metodologica o Valutazione e miglioramento
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	o Lingue straniere o Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	o Inclusione e disabilità e le relative innovazioni normative

	o Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile o Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

2. terrà in debito conto, inoltre, tutte le tematiche del P.N.R.R. e delle necessità di formazione e aggiornamento da esso derivanti;
3. si occuperà delle tre tematiche di EDUCAZIONE CIVICA ovvero
   - o Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
   - o Cittadinanza attiva e digitale;

     Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il piano di aggiornamento prevede altresì l'adesione:

- ai corsi di formazione organizzati dal M.I.M. e dall'U.S.R. per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a eventuali innovazioni di carattere strutturale o metodologico come previsto dall'Amministrazione;
- ai corsi proposti dal M.I., dall'U.S.R., da Enti e da associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- ai corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce o dalla Scuola Polo per la formazione afferente all'Ambito Salerno n.23;
- agli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola;

In particolare per l'a.s. 2022-2023 il piano comprenderà i seguenti corsi

1. SICUREZZA sui LUOGHI di LAVORO (per DOCENTI e ATA)*:

   - o corsi formazione generale specifica dei lavoratori durata 12 ore
   - o formazione aggiuntiva per preposti 8 ore;

- corso di formazione antincendio 16 ore
- corso di primo soccorso 12 ore
- corso per l'uso dei defibrillatori BLSD

* Si seguiranno le indicazioni fornite dal R.S.P.P.

2. UTILIZZO TIC e COMPETENZE DIGITALI:

- Scuola e amministrazione digitale, amministrare la scuola ai tempi della information Technology 6 ore (per DOCENTI e ATA);
- utilizzo delle DIITAL BOARD (per DOCENTI);
- corsi finalizzati alla perfetta padronanza dell'utilizzo del registro elettronico in tutti i suoi aggiornamenti (per DOCENTI e ATA);
- corsi per utilizzo di software didattici e per il monitoraggio e la verifica delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni (per DOCENTI);
- Innovazione digitale nell'amministrazione (per ATA);
- Segreteria digitale e dematerializzazione (per ATA)

3. RENDICONTAZIONE SOCIALE:

- Autovalutazione
- Progettazione educativo/didattica per un curricolo di istituto a seconda degli indirizzi liceali e per un curricolo trasversale di cittadinanza e legalità
- Bilancio sociale per e nelle scuole.

4. PNRR:

- PNRR: SCADENZE, PROGETTUALITÀ E STRUMENTI OPERATIVI (per DOCENTI e ATA) 9 ore

5. INCLUSIVITA':

- Disabilità visive e tecnologie assistive (DOCENTI);
- Autismo e metodologie didattiche (DOCENTI);
- Il nuovo PEI su base ICF ai sensi del decreto interministeriale n. 182 del 20 dicembre 2020 (DOCENTI);
- Assistenza alla persona (ATA)

6. COMPETENZE 21° SEC.
   - Corso di Lingua Inglese con certificazione finale secondo QCER.

Al termine di ogni anno scolastico:

- i docenti avranno cura, nel caso di corsi seguiti in maniera autonoma e personale, di consegnare agli uffici di segreteria copia dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'ente erogante, per la conservazione nel fascicolo personale.
- la Dirigente provvederà al monitoraggio del percorso formativo svolto dai singoli docenti.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

1. Sono previste le seguenti attività di formazione all'interno dell'Istituto riservata agli Assistenti Amministrativi e ai Tecnici di Laboratorio:

- - Attività di autoformazione tra le diverse aree al fine di fronteggiare eventuali contrazioni dell'organico;

- - al fine di uniformare l'attività di formazione del personale ATA a livello territoriale, non vengono escluse iniziative di formazione particolarmente rilevanti organizzate anche durante l'anno scolastico in rete da altre istituzioni scolastiche, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Istituto, anche in prospettiva di una sempre maggior collaborazione tra addetti alle stesse aree nei vari Istituti e di conseguenti minori costi per l'Amministrazione;

- - Eventuali corsi di formazione su tematiche attinenti agli ambiti di assegnazione o anche su tematiche di interesse generale (SIDI, ARGO, sicurezza e altri)

Sono previste le seguenti attività di formazione all'interno dell'Istituto riservata ai Collaboratori scolastici:

- eventuali corsi di formazione inerenti il profilo.

FUNZIONIGRAMMA PER AREE FUNZIONALI

Funzione	Compiti
Organi equiordinati	

Dirigente scolastica	Organizza e controlla l'attività scolastica e coordina la relazione con l'utenza, gli Enti e le Istituzioni. Contribuisce alla definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica. E' responsabile della gestione, la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane. Stimola e organizza la promozione della partecipazione, la cura delle relazioni e dei legami con il contesto. E' responsabile della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, della gestione amministrativa e gli adempimenti normativi. E' responsabile del monitoraggio, della valutazione e della rendicontazione.
Collegio docenti	È un Organo composto dalla Dirigente scolastica come membro di diritto (che lo presiede) e da tutti i docenti (a T.I e T.D.) ed ha il compito primario di elaborare l'Offerta formativa triennale, valutarla nella sua attuazione. Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo un calendario riportato nel Piano Annuale delle attività, concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni. Le riunioni sono convocate dalla Dirigente Scolastica in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta la Dirigente Scolastica ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.
Consiglio di Istituto/	È un organo equiordinato al Collegio docenti e alla Dirigente scolastica. È composto da quest'ultimo, in quanto membro di diritto, dalle

Giunta esecutiva	rappresentanze dei genitori e degli alunni, dei docenti e del personale ATA. E' l'organo di indirizzo politico che adotta il PTOF, il Programma annuale e il Conto consuntivo, il Regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità, la Carta dei servizi, ecc. Il Consiglio di Istituto nella prima seduta, dopo l'elezione del Presidente, che assume immediatamente le sue funzioni, elegge nel suo seno una Giunta esecutiva composta da un docente, un rappresentante del personale ATA, un genitore e un alunno, secondo modalità stabilite dal Consiglio stesso e con voto segreto. Della Giunta fanno parte di diritto la Dirigente Scolastica, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'istituto, e la DSGA, che svolge anche la funzione di segretario della Giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto, predisponendo tutto il materiale necessario ad una corretta informazione dei consiglieri.
Middle management	
Collaboratori del DS (ex art. 25 del D.lgs 165/2001)	N. 2 docenti. Sono individuati dalla Dirigente scolastica su base fiduciaria. Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere generale e ne esercitano temporaneamente alcune funzioni in caso di sua assenza.
Altri Collaboratori del Dirigente scolastico (Legge 107/2015)	Svolgono compiti di supporto organizzativo, gestionale e sostegno all'azione progettuale. Hanno deleghe a carattere specifico che esercitano con autonomia operativa. Sono individuati dalla Dirigente scolastica. Rientra in questa categoria, per esempio, il docente Coordinatore del Liceo Musicale.

Staff del Dirigente scolastico	È una struttura di management ispirata ai principi della leadership distribuita e collaborativa. È costituito da: Dirigente scolastica, Collaboratori del DS, Figure strumentali. I suoi compiti sono di coordinamento fra la Dirigente, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.
Docenti referenti	Sono docenti che svolgono la funzione di referenti per il coordinamento e l'attuazione di processi, progetti, e attività Sono coordinati dalla Dirigente scolastica o da figura appositamente delegata. ® Referente alla legalità ® Referente al bullismo e al cyberbullismo ® Referente ai laboratori ® Referente al progetto Intercultura ® Referente alle uscite didattiche e alle visite di istruzione
Team Erasmus	Il team Erasmus è stato istituto nel corrente anno scolastico per far fronte al trend in crescita delle progettualità Erasmus attivati nella nostra scuola. Infatti oltre al progetto di Mobilità per lo Staff appena concluso abbiamo avuto l'approvazione per i seguenti progetti: - Teachers for the Future! per i docenti che son in fase iniziale, basata su attività di jobshadowing e formazione CLIL; - C.A.V.A. Un progetto di mobilità per gli studenti in collaborazione con IES Asuncion di Elche; - scambi giovanili per studenti maggiorenni. Del team fanno parte la DS e cinque docenti.
Mobility manager	L'istituzione della figura del mobility manager scolastico è finalizzata a

	promuovere nelle scuole la mobilità sostenibile per fare in modo che anche l'agire quotidiano della comunità scolastica possa contribuire a raggiungere gli obiettivi enunciati dall'art. 5, comma 6, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, quali: • assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico; • la riduzione dei consumi energetici; • l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale; • la riduzione al minimo dell'uso individuale dell'automobile privata e il contenimento del traffico. • Dovrà occuparsene un docente individuato dal dirigente scolastico che, attraverso una piattaforma messa a disposizione del Ministero, potrà: • consultare i servizi pubblici nella propria area di riferimento; • individuare delle diverse modalità per compiere il percorso casa-scuola-casa e la possibilità di ricevere le notifiche automatiche sugli eventi in grado di incidere sulla configurazione corrente del piano di spostamenti; • elaborare nuove linee di trasporto scolastico attraverso il supporto di grafici che rappresentano i tragitti casa-scuola, secondo la modalità di spostamento scelta (a piedi, in bicicletta, mezzi di trasporto pubblici o auto privata); • individuare punti di ritrovo dei percorsi di mobilità casa-scuola-casa (capolinea e fermate) sui quali far convergere gli studenti; • elaborare spostamenti attraverso simulazioni offerte dalla piattaforma stessa.

Docenti coordinatori classe Docenti coordinatori di Dipartimento	Sono i docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe. Sono docenti incaricati di coordinare le attività svolte a livello di singoli dipartimenti disciplinari e di assicurare la comunicazione interna affinché le scelte operate da ogni dipartimento siano univoche e condivise.
Organi di coordinamento e di progettazione didattica	
Consiglio di classe o per classi parallele	Sono organi collegiali composti dai docenti delle classi e dai rappresentanti dei genitori. Hanno il compito di raccogliere le proposte dei rappresentanti di classe e di definire e condividere il piano annuale delle attività formative. Procedono nei periodi fissati, senza la componente genitori, agli scrutini intermedi e finali. Sono presieduti dalla Dirigente scolastica o da un suo legittimo componente con delega.
Dipartimenti e Commissioni/Gruppi di lavoro	I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei docenti cui si possono demandare compiti di analisi, di elaborazione progettuale e di proposta sui temi di sua competenza. Le commissioni/Gruppi di lavoro sono costituiti per specifici compiti (anche operativi) funzionali al coordinamento e all'organizzazione di attività ed eventi.
Organi e soggetti per l'inclusione scolastica	
Gruppo di Lavoro e di studio di Istituto per l'Inclusione di studenti con BES	Il Gruppo di lavoro per l'inclusione è presieduto dalla Dirigente scolastica ed è costituito da tutti i docenti di sostegno, dai docenti delle classi con alunni che hanno certificazione di handicap, dai genitori degli alunni interessati, dall'equipe socio-sanitaria, da rappresentanti di associazioni e istituzioni che operano in vario modo su/con gli studenti. Esso elabora proposte per il PAI e la sua attuazione, facilitando

	l'incontro tra le varie istituzioni includendo anche gli alunni con BES di cui alla legge 170/2010.
Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione degli studenti con BES	IL GLHO è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione del singolo studente. Esso è composto da: docente di sostegno, coordinatore di classe, genitori, equipe socio-sanitario, figure altre (educatore, ecc.). Il suo compito è di fornire un'analisi collegiale della situazione di crescita e sviluppo dell'alunno valorizzando il punto di vista di ogni soggetto. Fornisce indicazioni per l'aggiornamento periodico del PEI e consulenza per il consiglio di classe.
Equipe socio-sanitaria	Componente di diritto del GLHI d'istituto e dei GLHO. È composta da esperti del settore socio-psico-sanitario: psichiatra, psicologo, assistente sociale.
Verbalizzazione	
Docente segretario verbalizzante del Collegio docenti	E' un docente individuato dalla DS che svolge le funzioni di segretario verbalizzante durante le riunioni dell'organo collegiale.
Segretario verbalizzante del Consiglio di istituto	Componente del C.d.I. investito del compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante durante le riunioni.
Docente segretario verbalizzante del Consiglio di classe	Componente del C.d.C. investito del compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante durante le riunioni, in genere coincide con il docente Coordinatore di classe.
Docente segretario verbalizzante di altri organi	Componente dell'organo investito del compito di svolgere le funzioni di segretario verbalizzante durante le riunioni.

Attività amministrativa	
Direttore dei Servizi Amministrativi e generali	Il direttore SGA coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.
Ufficio personale	Personale di segreteria che svolge le attività istruttorie per tutti i procedimenti amministrativi scolastici inerenti il personale: assunzione, pensionamento, congedi, retribuzioni, contratti, ecc.
Ufficio alunni e protocollo	Personale di segreteria che svolge le attività istruttorie per tutti i procedimenti amministrativi scolastici inerenti gli studenti: iscrizioni, carriera scolastica, certificazioni, scrutini ed esami.
Ausiliarato	
Collaboratori scolastici	Personale ausiliario che cura l'ambiente scolastico e la sua sorveglianza durante le attività scolastiche
Servizio di assistenza ai laboratori	
Tecnici di laboratorio	E' una particolare figura prevista negli istituti secondari di secondo grad , con specifico profilo professionale per la cura e la manutenzione dei laboratori presenti in istituto. Nell'IIS "De Filippis –Galdi" sono inseriti 4 assistenti tecnici.
Servizio di sicurezza	
R.S.P.P.	Il servizio di sicurezza è coordinato da un Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione secondo le norme del D. Lgs. n.81/2008 e

	ss.mm. e ii.
RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Individuato in seno alla RSU, di cui fa parte o eletto da tutto il personale.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Maria Alfano

''